



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE**  
**2022-2024**

*A cura del*  
*DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE*

Approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.

del

## Sommario

Presentazione .....	4
1 Premessa .....	8
1.1 Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione .....	8
1.2 Contesto interno ed esterno .....	8
2 Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione .....	13
2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico.....	13
2.1.1 Obiettivi di valore pubblico .....	13
2.1.2 Missioni, Programmi e obiettivi strategici.....	16
2.1.3 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione.....	19
2.1.4 Accessibilità e semplificazione .....	19
2.1.5 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR .....	24
2.2 Sottosezione di Programmazione - Performance.....	26
2.2.1 Obiettivo strategico 1.1.1 – Potenziale le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione.....	28
2.2.2 Obiettivo strategico 1.2.1 – Rafforzare il sistema produttivo fondato sull'artigianato .....	29
2.2.3 Obiettivo strategico 1.3.1 – Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo dei territori .....	30
2.2.4 Obiettivo strategico 2.1.1 – Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici 31	
2.2.5 Obiettivo strategico 2.2.1 – Valorizzare il Capitale civico .....	32
2.2.6 Obiettivo strategico 2.3.1 – Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici .....	33
2.2.7 Obiettivo strategico 3.1.1 – Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura .....	34
2.2.8 Obiettivo strategico 3.2.1 – Quantificare e recuperare il deficit del Sistema sanitario regionale35	
2.2.9 Obiettivo strategico 3.3.1 – Rafforzare il sistema del welfare.....	36
2.2.10 Obiettivo strategico 4.1.1 – Migliorare la qualità e la gestione del servizio idrico integrato per uno sviluppo sostenibile.....	37
2.2.11 Obiettivo strategico 4.2.1 – Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale anche attraverso la bonifica delle aree inquinate.....	38
2.2.12 Obiettivo strategico 4.3.1 – Mettere in sicurezza il territorio .....	39
2.2.13 Obiettivo strategico 4.4.1 – Rendere la regione autonoma e "normale" nella gestione dei rifiuti 40	
2.2.14 Obiettivo strategico 5.1.1 – Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (PCP), puntando anche sulle energie rinnovabili .....	41
2.2.15 Obiettivo strategico 5.2.1 – Rendere competitivo il settore agricolo aumentando	

L'occupazione e la coesione territoriale, e la riorganizzazione del sistema agroalimentare .....	42
2.2.16 Obiettivo strategico 5.3.1 – Puntare sullo sviluppo equilibrato delle zone rurali .....	43
2.2.17 Obiettivo strategico 5.4.1 – Migliorare la redditività delle foreste.....	44
2.2.18 Obiettivo strategico 6.1.1 – Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali.....	45
2.2.19 Obiettivo strategico 6.2.1 – Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni.....	51
2.2.20 Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori .....	53
2.3 <i>Sottosezione di Programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza</i> .....	57
2.3.1 Analisi del contesto interno e esterno.....	57
2.3.2 Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi .....	57
2.3.3 Misure obbligatorie e misure specifiche .....	58
2.3.4 Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico .....	65
2.3.5 Integrazione con le sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” .....	65
3 Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano.....	68
3.1 <i>Sottosezione di Programmazione – Struttura organizzativa</i> .....	68
3.1.1 <i>Organigramma</i> .....	68
3.1.2 Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi.....	69
3.1.3 <i>Consistenza del personale al 31.12.2021</i> .....	69
3.2 <i>Sottosezione di Programmazione – Organizzazione del lavoro agile (eventuale)</i> .....	71
3.3 <i>Sottosezione di Programmazione – Piano dei fabbisogni di personale</i> .....	71
3.3.1 <i>Spesa di personale 2021</i> .....	71
3.3.2 <i>Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale</i> .....	72
3.3.3 <i>Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance</i> .....	73
3.3.4 <i>Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance</i> .....	74
4 Sezione 4. Monitoraggio .....	76

## Presentazione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da qui in avanti PIAO), disciplinato dall'art. 6 del D.L. 80/2021 e dai decreti attuativi<sup>1</sup>, prevede la confluenza, in unico documento di programmazione integrato, di diverse direttrici di programmazione che, in precedenza, avevano una loro autonomia, pur in un contesto normativo che ne prevedeva comunque un coordinamento<sup>2</sup>.

In attesa di una stabilizzazione dell'assetto organizzativo e metodologico interno, in funzione della piena operatività del PIAO e in vista dell'adozione nel 2023, per il 2022 le direttrici di programmazione interessate hanno già esaurito il compito di "programmazione" a ciascuno di essi connaturato, per cui la Regione Calabria ha operato in due direzioni: 1) con DGR n. 323 del 12 luglio 2022 ha preso atto che nel 2022 i diversi documenti di programmazione approvati a legislazione vigente sono parte integrante del PIAO<sup>3</sup>; 2) con il presente documento vengono sinteticamente riportati nelle diverse sezioni del PIAO i contenuti rilevanti delle programmazioni 2022, recependo le rimodulazioni operate a seguito del monitoraggio infrannuale, sia a livello di obiettivi strategici che operativi.

La rimodulazione degli obiettivi strategici ed operativi ha interessato tre aspetti:

- 1) La revisione dei target degli indicatori di impatto a seguito dell'aggiornamento dei valori iniziali;
- 2) La ricollocazione degli obiettivi operativi a seguito dell'ultima riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale (disposta con DDGRR n. 159 del 20.4.2022, n. 163 del 30.4.2022 e n. 204 del 30.5.2022) che, quindi si configura come una rimodulazione tecnica in quanto non interviene sul corredo informativo degli obiettivi operativi;
- 3) La rimodulazione di alcuni obiettivi operativi, su richiesta dei dipartimenti interessati, per il verificarsi di eventi oggettivi e imprevedibili che hanno cambiato il contesto nel quale originariamente gli obiettivi erano stati definiti. Inoltre, sono stati definiti nuovi obiettivi operativi per quei settori di nuova istituzione a seguito della richiamata riorganizzazione e sono stati espunti alcuni obiettivi per il venir meno dei fenomeni misurati o per duplicazione dei medesimi obiettivi.

L'elaborazione del presente documento si è sviluppata attraverso l'esame dei Piani già approvati; per ciascuno di essi sono stati identificati i dati di sintesi riportati nelle singole sezioni, previo aggiornamento degli obiettivi strategici ed operativi sulla base della rimodulazione infrannuale, e sono stati identificati i livelli di integrazione desumibili da una lettura sistematica degli stessi.

Trattandosi di una elaborazione ricognitiva di contenuti, per quanto riguarda il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico e delle direzioni generali, l'esame del programma di governo e del DEFR e dei documenti di programmazione pluriennali, si rinvia ai Piani approvati come indicati nella DGR n. 323/2022.

L'amministrazione regionale è consapevole delle azioni che occorrerà intraprendere, in vista del PIAO 2023, che interesseranno l'assetto normativo, metodologico

---

<sup>1</sup> Il DPR n. 81/2022 individua i Piani che confluiscono nel PIAO, mentre il DM 24/06/2022 approva il Piano tipo e fornisce le indicazioni per la compilazione delle diverse sezioni del PIAO

<sup>2</sup> L'art. 6 del DLgs. 165/2001 prevede che il Piano triennale dei fabbisogni di personale debba essere predisposto in coerenza con il Piano della performance e gli obiettivi di performance; l'art. 44 del DLgs. 33/2013 prevede la coerenza del Piano della performance con il Piano di prevenzione della corruzione.

<sup>3</sup> Si tratta del Piano della performance, approvato con DGR n. 60 del 18.2.2022, del Piano dei fabbisogni di personale, approvato con DGR n. 161 del 22.4.2022, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato con DGR n. 36 del 31.1.2022, del Piano delle azioni positive, approvato con DGR n. 181 del 30.4.2022, del Piano formativo, approvato con DGR n. 115 del 31.3.2021.

ed operativo e dovrà prevedere un governo unitario del processo di integrazione nonché l'attivazione di gruppi di lavoro interdirezionali.

Da un punto di vista metodologico sono state fatte scelte di ragionevolezza in grado di contemperare l'esigenza di rispondere allo schema di Piano tipo, approvato con D.M. 24/06/2022, e la necessità di riutilizzare i contenuti dei documenti di programmazione già approvati, previa identificazione dei punti di integrazione.

Relativamente alle diverse sezioni, le scelte operate sono le seguenti:

- 1) Nella sottosezione "*Valore pubblico*" sono state sinteticamente rappresentate le aree strategiche del programma di governo, gli obiettivi strategici e gli indicatori di impatto, relativi alle priorità strategiche individuate dall'amministrazione che sintetizzano l'esito finale atteso delle politiche pubbliche in termini di miglioramento delle condizioni di benessere della comunità amministrata. Questa scelta è in linea con l'impianto metodologico del sistema di misurazione e valutazione della performance laddove è previsto che la misurazione della performance generale dell'ente avvenga proprio attraverso l'utilizzo di indicatori di impatto, in grado di garantire nel tempo la misurabilità del dato. Tali indicatori, in buona parte, fanno parte del paniere di dati derivanti dalle analisi BES, sviluppati dall'Istat, insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, per misurare il "Benessere equo e sostenibile". Fanno, quindi, parte, degli indicatori di impatto, 23 indicatori BES su 35 complessivamente utilizzati per misurare gli obiettivi strategici (66% circa degli indicatori associati agli obiettivi strategici). Rispetto ai target individuati, in ottica di benchmarking con realtà simili, si è fatto generalmente riferimento alla media nazionale o quella delle Regioni del Mezzogiorno. La sottosezione è integrata con l'**allegato 1** nel quale sono riportate tutte le rimodulazioni effettuate rispetto al Piano della performance 2022, approvato con DGR n. 60 del 18/02/2022. I contenuti della sezione contribuiranno a definire, a consuntivo, la performance generale di ente.
- 2) Nella sottosezione "*Performance*", sono riportate le **mappe strategiche** che forniscono, per ciascun obiettivo strategico una rappresentazione sintetica degli obiettivi operativi e degli indicatori (con relativi target), classificati secondo le quattro prospettive BSC di seguito descritte. La sottosezione è integrata con l'**allegato 2**, nel quale sono riportate tutte le rimodulazioni effettuate rispetto al Piano della performance 2022, approvato con DGR n. 60 del 18/02/2022. I contenuti della sezione contribuiranno a misurare e valutare, a consuntivo, la performance dei dipartimenti e dei settori.

Con riferimento alla rappresentazione *Balanced Scorecard*<sup>4</sup> (BSC, sistema bilanciato di indicatori secondo quattro prospettive) la Regione Calabria ha avviato, già dal ciclo 2021, un percorso di evoluzione e di rafforzamento del ciclo della performance, che persegue le seguenti finalità:

- Far evolvere il controllo strategico e di gestione con un robusto supporto metodologico;
- Utilizzare uno strumento di indirizzo, misurazione e valutazione delle prestazioni, che aiuti ad individuare e presidiare i diversi indicatori, che hanno impatto sui tre orizzonti temporali (breve, medio, lungo) caratteristici di una buona gestione;
- Mettere a sistema la logica di misurazione già adottata dall'ente con un controllo multidimensionale in cui vi siano rappresentati gli impatti e la gestione in modo da valorizzare sia la risposta ai bisogni e sia lo sforzo gestionale.

Il percorso prevede l'utilizzo, appunto, della *BSC*, che rappresenta uno degli strumenti più autorevoli per guidare le organizzazioni nella definizione delle priorità strategiche, nella verifica del loro ordine di perseguimento, nel test della compatibilità delle risorse, nella definizione degli indicatori chiave di

---

<sup>4</sup> La *Balanced Scorecard* (Scheda Bilanciata) ideata da Kaplan e Norton, nel 1992, come strumento di misurazione delle performance aziendali secondo quattro prospettive (economico-finanziaria, valore per gli interlocutori interni ed esterni, processi interni e apprendimento e crescita), si è evoluta come strumento di gestione manageriale e strategico per tradurre la strategia in azione.

performance e delle connesse scelte nei sistemi di valutazione; tutto ciò con l'obiettivo finale di pervenire, con la necessaria gradualità ad un sistema di controlli interni, strategico e gestionale, non solo funzionale al ciclo della performance.

La *Balanced Scorecard* costituisce uno strumento di controllo basato su un insieme bilanciato di indicatori, che consente alle organizzazioni di monitorare l'andamento delle proprie performance nel tempo. Viene posta l'attenzione alla definizione delle relazioni fra le diverse dimensioni di performance e agli strumenti diagnostici per il loro accertamento e per il necessario bilanciamento fra i diversi parametri. Non si tratta di utilizzare la BSC per mettere a punto una nuova serie di misure, ma riutilizzare in modo sistematico quelle esistenti, potenziando le dimensioni carenti.

All'esito del percorso avviato verranno aggiornate le linee guida metodologiche con l'applicazione degli strumenti e del modello al ciclo di gestione delle performance. Di seguito vengono rappresentate le quattro dimensioni rispetto alle quali vengono rappresentati gli obiettivi strategici di performance.

Prospettive	Descrizione
<b>Collettività</b>	<p>La prospettiva della collettività interpreta la politica regionale in termini di impatto sui bisogni della collettività amministrata ed in termini di gradimento dell'azione di governo da parte dei cittadini e dei portatori di interessi. Il fattore critico di successo è la capacità di adattare il <i>policy mix</i> ai cambiamenti del contesto.</p> <p><b>Risponde alle domande:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quali obiettivi deve perseguire la politica regionale per soddisfare i bisogni della collettività amministrata?</li> <li>• quali obiettivi garantiscono all'azione di governo il gradimento dei cittadini e dei portatori di interessi?</li> </ul>
<b>Finanziaria</b>	<p>La prospettiva finanziaria interpreta la politica regionale in termini di efficienza ed efficacia della spesa dedicata alla realizzazione degli interventi strategici.</p> <p>Il fattore critico di successo è la disponibilità di risorse sia trasferite che proprie.</p> <p><b>Risponde alla domanda:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qual è l'ammontare, l'efficacia e l'efficienza delle risorse finanziarie regionali destinate alla realizzazione della politica regionale</li> </ul>

Prospettive	Descrizione
<b>Organizzazioni e processi</b>	<p>La prospettiva dell'organizzazione e dei processi interpreta la politica regionale in termini di velocità di risposta ai bisogni, razionalizzazione e semplificazione delle procedure, introduzione di nuove tecnologie. I fattori critici di successo sono la capacità di adeguare il contesto normativo, la capacità di cambiare l'organizzazione, la disponibilità di risorse finanziarie per investimenti.</p> <p><b>Risponde alle domande:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quali procedure occorre migliorare?</li> <li>• quali materie è necessario disciplinare per aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse regionali e soddisfare i bisogni della collettività?</li> <li>• come è possibile aumentare l'efficacia e l'efficienza della spesa destinata alla realizzazione della politica regionale?</li> </ul>
<b>Sviluppo e apprendimento</b>	<p>La prospettiva dell'apprendimento e sviluppo interpreta la politica regionale in termini di comprensione e soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata, di sviluppo di competenze del personale e di strumenti di apprendimento organizzativo, necessari per incrementare la capacità di comprensione e soddisfazione dei bisogni.</p> <p>Il fattore critico di successo è la capacità di osservare e interpretare l'evoluzione del contesto.</p> <p><b>Risponde alla domanda:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quali competenze occorre sviluppare per migliorare processi e organizzazione e aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse?</li> </ul>

## 1 Premessa

### 1.1 Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Ente	<b>Regione Calabria – Giunta regionale</b>
Sede principale	Loc. Germaneto, viale Europa, Catanzaro
Sito internet istituzionale	<a href="https://www.regione.calabria.it">https://www.regione.calabria.it</a>
Telefono (centralino)	800 84 12 89
Email URP:	
PEC:	
CODICE FISCALE:	
PARTITA IVA:	02205340793

### 1.2 Contesto interno ed esterno

La natura del presente documento di programmazione per l'anno 2022, come descritta nella premessa, consente di rinviare alle descrizioni di contesto riportate nei documenti di programmazione già approvati singolarmente, prima della piena operatività dell'assetto normativo di disciplina del PIAO.

In questo paragrafo, nella logica di integrazione propria del PIAO, sono rappresentate sinteticamente, secondo l'approccio metodologico della *SWOT analysis*, le caratteristiche dell'organizzazione (contesto interno) e le relazioni con l'ambiente nel quale si colloca (contesto esterno), necessarie alla definizione degli obiettivi di performance e alla individuazione delle misure (generali e specifiche) di contrasto della corruzione. Da tale premesse la scelta di prevedere funzionalmente alla definizione di tutti gli obiettivi l'analisi di contesto in apertura del presente documento e non nella esclusiva sezione dedicata alla mitigazione del rischio corruttivo. L'analisi SWOT è una metodologia tipica dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, propedeutica alla costruzione di piani e di programmi, che fornisce il quadro di riferimento entro cui definire specifici gli obiettivi e azioni. L'analisi SWOT utilizza una matrice con quattro quadranti ciascuno contenente:

1. i punti di forza (Strengths);
2. i punti di debolezza (Weaknesses);
3. le opportunità (Opportunities);
4. le minacce (Threats).

L'analisi SWOT consente di definire un obiettivo tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le variabili interne sono quelle che fanno parte dell'organizzazione e dei processi interni e meccanismi operativi e sui quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, generalmente non dipendendo dall'organizzazione, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La matrice SWOT di seguito rappresentata è stata costruita utilizzando i contenuti dei diversi documenti di programmazione dalla Regione e in particolare il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T) della Regione Calabria, adottato con deliberazione di Giunta n. 36 del 31 gennaio 2022. La scelta per il PIAO 2022 è stata di non modificare o aggiornare i contenuti relativi all'analisi di contesto ma di sistematizzare quanto già descritto negli atti di programmazione approvati dalla Regione richiamando tra le fonti il documento regionale da cui è tratta l'informazione specifica schematizzata in tabella.

La tabella che segue, essendo l'analisi SWOT propedeutica alla definizione di qualsiasi obiettivo o azione, è metodologicamente costruita per l'analisi del contesto interno ed esterno funzionale sia alla programmazione degli obiettivi di performance sia alle misure anticorruzione.

Il colore dei quadranti indica la fonte dell'informazione: quadranti di colore grigio chiara contengono informazioni tratte dal P.T.P.C.T. 2022-2024, i quadranti bianchi sintetizzano le informazioni tratte dal Piano della performance 2022-2024 Parte generale, i quadranti grigio scuro le informazioni tratte dal DEFR 2022-2024 allegato alla deliberazione di G.R. n. 8 del 14 dicembre 2021.

Contesto Esterno	
Strenght - Punti di forza	Weaknesses - Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento di fiducia nel settore del Commercio al dettaglio non alimentare che mostra segnali di ripresa.</li> <li>- Aumento del livello di fiducia delle famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevante incidenza della disoccupazione di lungo periodo (64,4% dati ISTAT).</li> <li>- Difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime anche per il rincaro dei prezzi con riduzione del margine di profitto da parte delle imprese.</li> <li>- Propensione delle famiglie al risparmio elevato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione, seppur differenziata tra le province, dei crimini.</li> <li>- Diminuzione in tutte le province dei crimini legati alle associazioni di stampo mafioso.</li> <li>- Diminuzione dei crimini legati all'usura nelle province di Crotona, Cosenza e Reggio Calabria.</li> <li>- Quadro normativo regionale che prevede interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza (L. R. n. 9 del 26 aprile 2018 e ss.mm.ii).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio che geograficamente rende i collegamenti difficili.</li> <li>- Disparità di genere mercato del lavoro.</li> <li>- Disoccupazione (la più alta del dato medio del Mezzogiorno).</li> <li>- Basso tasso di istruzione (bassa % di laureati su popolazione).</li> <li>- Basso grado di istruzione superiore (tra le ultime regioni d'Italia).</li> <li>- Presenza di enti locali sciolti per infiltrazioni mafiose.</li> <li>- Scioglimento per infiltrazione e condizionamento mafioso degli organi di direzione generale dell'A.S.P. di Reggio Calabria e dell'A.S.P. di Catanzaro.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti che precipitano in Calabria (-11,4%) ma con valori nettamente inferiori rispetto all'Italia (-9,1%) e al Mezzogiorno (-8,5%).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati del 2020 che confermano la crisi demografica che investe la Calabria da oltre un quarto di secolo. L'andamento negativo si registra in tutta la penisola con una dinamica complessiva negativa nella misura di 384mila unità. L'andamento calante calabrese appare come una</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di lavoratori a bassa paga in diminuzione in Calabria di 2 punti percentuali anche se registra la percentuale più alta d'Italia (19%).</li> </ul>	<p>conseguenza naturale di un processo che vede nelle forti perdite migratorie di coorti in età riproduttiva, il netto calo delle nascite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione con margini di crescita inferiori al resto del paese. La Calabria dal 2007 presenta sempre valore assoluti del PIL pro capite inferiori a quelli medi del Mezzogiorno; solo nel 2019 si sono intravisti timidi segnali di crescita, ma la caduta del 2020 ne determina il valore più basso dell'ultimo decennio.</li> <li>- Presenza di un comparto agricolo in Calabria legato più alla stagionalità delle produzioni che all'evoluzione ciclica dell'economia.</li> <li>- Ripresa che avanza in Calabria con un passo meno veloce rispetto alle altre regioni d'Italia.</li> <li>- Forte riduzione degli investimenti che ha nel tempo diminuito la dimensione dell'apparato produttivo industriale, che, non essendo rinnovato, perde nel tempo in competitività.</li> <li>- Forti migrazioni, specie di capitale umano formato.</li> <li>- Fragilità dell'imprenditoria. L'emergenza Covid-19 in Calabria ha colpito maggiormente i lavoratori autonomi diminuiti del -7,9%, in Italia la decrescita è stata del -2,9%.</li> <li>- Alta incidenza dei NEET. Nel 2020 circa 165 mila giovani calabresi tra i 15 ed i 34 anni non lavorano e al tempo stesso sono fuori dal sistema formativo (incidenza dei NEET sul totale della popolazione in età corrispondente superiore alla media del Mezzogiorno (36,1%) e dell'Italia (25,1%).</li> <li>- Indicatore sintetico di digitalizzazione, secondo quanto riportato dall'osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, delinea una netta divisione tra Nord e Sud del paese: la migliore performance è ottenuta dalla Lombardia, con un punteggio pari a 72,0 su 100, mentre ultima in classifica risulta essere la Calabria, che registra un punteggio di 18,8.</li> </ul>
<p><b>Opportunities – Opportunità</b></p>	<p><b>Threats – Minacce</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorse straordinarie ricevute per emergenza Covid, a cui si sono aggiunti i fondi comunitari riprogrammati e che hanno consentito soprattutto la realizzazione di misure emergenziali a favore di famiglie e imprese.</li> <li>- Stime positive di crescita (Svimez) su alcuni aggregati macroeconomici per il 2021 e 2022 evidenziano, dopo il periodo di Covid, una ripresa dell'economia regionale: crescono Pil, occupazione, esportazione e spesa delle famiglie.</li> <li>- Comparto agricolo parte rilevante (il 6%) dell'economia regionale.</li> <li>- Grado di digitalizzazione considerato a livello internazionale l'elemento più importante per lo sviluppo, ragion per cui a livello europeo tra le più importanti iniziative della strategia Europa fissate dalla Commissione Europea, vi è lo sviluppo dell'agenda digitale, poiché consente di sfruttare il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, in tal modo, incentivare l'innovazione e la crescita economia dell'UE.</li> <li>- Politica Nazionale di bilancio espansiva per sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria, ma anche per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di Resilienza e Ripresa.</li> <li>- Misure nazionali di bilancio tese a fare fronte al "caro bollette" ed implementare la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento fenomeno spopolamento con diminuzione della popolazione residente</li> <li>- Riduzione occupazione (maggiormente delle donne)</li> <li>- Elevato tasso di disoccupazione giovanile</li> <li>- Bassa percentuale di neolaureati assunti (ultimo posto in Europa con solo il 32,1%)</li> <li>- Alto tasso di abbandono scolastico</li> <li>- Aumento della povertà assoluta (famiglie e individui).</li> <li>- Calo del PIL e recessione da COVID specie nel settore turistico e del terziario.</li> <li>- Contrazione esportazioni e importazioni.</li> <li>- Aumento considerevole dei casi di estorsione nelle province di Reggio Calabria, Vibo e Crotona.</li> <li>- Ampliamento, con lo shock da Covid-19, dei fenomeni legati alle "economie illegali".</li> <li>- Diffusi episodi di corruzione nell'assegnazione di appalti pubblici, procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie etc. (5° posto tra le regioni d'Italia).</li> <li>- Difficoltà maggiori, rispetto al tasso di crescita del PIL che si stima possa riprendere nel prossimo biennio il trend in assenza di Covid, nel recupero delle disuguaglianze prodotte dalla pandemia, in particolare per alcune categorie più svantaggiate, quali giovani, donne e lavoratori con basso grado di istruzione.</li> </ul>

<p>23,5 miliardi, detta disposizioni in tema di Investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036, attraverso lo stanziamento di circa 70 miliardi per gli investimenti destinati al completamento delle infrastrutture ferroviarie, alle metropolitane delle grandi aree urbane, alle infrastrutture autostradali già avviate, agli interventi per la tutela del patrimonio culturale, all'edilizia scolastica.</p> <p>- Finanziamento dell'“Attuazione Strategia forestale nazionale”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il comparto agricolo ha fornito nel 2020 un contributo negativo importante nella decrescita economica regionale nel biennio scorso, registrando una riduzione del valore aggiunto del -11,6%.</li> <li>- Il Pil regionale calabrese del 2020 registra un -9,6% rispetto all'anno precedente, una perdita superiore a quanto registrato nelle altre regioni meridionali (Campania -8,4, Puglia -8,2, Basilicata -9,0, Sicilia -6,5).</li> <li>- Nel 2020 in Calabria calano i consumi (-8,1%), contrazione superiore rispetto al mezzogiorno al (-7,4%), ma inferiore alla media nazionale (-8,6%).</li> <li>- Reddito disponibile delle famiglie consumatrici che subisce un sostanziale decremento del -3,3%, più accentuato rispetto alle varie ripartizioni territoriali (-2,8% il Mezzogiorno e l'Italia; -2,7 il Centro-Nord).</li> <li>- Incisiva riduzione del valore aggiunto comparto Costruzioni che in Calabria ha subito una riduzione del -11,2%, la media nazionale registra una contrazione del -6,3%.</li> <li>- Settore che più di altri ha risentito dello shock provocato dalla pandemia è risultato essere quello dei servizi privati non finanziari ed in particolare i trasporti, il commercio al dettaglio non alimentare e il comparto alberghiero e della ristorazione, su cui la contrazione del numero di turisti è risultato determinante.</li> <li>- A causa della crisi pandemica anche gli enti territoriali calabresi hanno registrato perdite di gettito, che sono state però compensate dai trasferimenti ricevuti dallo Stato, contenendo il rischio di un ulteriore peggioramento delle loro condizioni di bilancio, già assai fragili.</li> <li>- Calabria tra le peggiori per occupazione di giovani laureati tra i 20 e i 34 a tre anni dal titolo: risulta occupato appena il 37,2%, dato più basso dell'intero contesto regionale europeo. La media nazionale è del 59,5% a fronte dell'81,5% della media Ue a 27.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divario occupazionale di genere assorbito rispetto alla situazione generatesi nel periodo pandemico per effetto di misure specifiche.</li> <li>- Ripresa delle assunzioni a termine nel settore dei servizi turistici (oltre 80% dei contratti).</li> <li>- Ripresa dei consumi delle famiglie anche se per effetto delle richieste di prestiti al consumo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lenta crescita del settore trasporti rispetto al resto dei settori economici in Calabria.</li> <li>- Riduzione dell'operatività del Porto di Gioia Tauro (-4% rispetto al 2019).</li> <li>- Bassa crescita dei contratti a tempo indeterminato.</li> <li>- Crescita dell'utilizzo del reddito di cittadinanza in Calabria e reddito di emergenza.</li> </ul>
<b>Contesto Interno</b>	
<b>Strenght - Punti di forza</b>	<b>Weaknesses - Punti di debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina del presidente della Regione Commissario per la gestione del sistema sanitario calabrese dopo oltre dieci anni inaugurando così un nuovo corso, mediante il quale potranno essere favoriti gli investimenti sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, sui presidi di assistenza medica territoriale, affinché possano essere offerti servizi migliori ed efficienti e si possa porre un freno alla mobilità sanitaria, che, di anno in anno, comporta esborsi elevatissimi a carico dell'Ente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione sanitaria costituisce la più grave problematica della Regione per via di un persistente debito che si mantiene ancora molto elevato.</li> <li>- La Regione Calabria a Conto consuntivo 2019 presentava un disavanzo di 225,418 mln di euro.</li> <li>- Mancata adozione nel sistema sanitario dei bilanci aziendali pregressi.</li> <li>- La Regione Calabria storicamente mostra uno scarsissimo indice di attrattiva sanitaria, a fronte di una elevatissima mobilità passiva, determinata, principalmente, dalla carenza di servizi sanitari.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non vi sono tra il personale regionale assunto particolari differenze di genere.</li> <li>- L'analisi di benessere organizzativo presenta risultati positivi per più della metà del personale che ha partecipato all'indagine negli ultimi due anni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il personale regionale in servizio alla data del 1° gennaio 2022 (1.736 dipendenti appartenenti alla dotazione organica della Giunta Regionale) risulta in diminuzione di 180 unità rispetto all'anno precedente.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il settore turistico, secondo i dati dell'Osservatorio turistico Regionale, dopo il fermo della pandemia ha registrati già nel 2021 una ripresa. Le presenze nelle strutture ricettive iniziano a crescere rispetto al 2020.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingenti risorse finanziarie a destinazione vincolata e scarsità di risorse autonome correnti che possano permettere politiche espansive di bilancio.</li> <li>- Bilancio Regionale per il 62% delle entrate assorbito dalla spesa sanitaria.</li> </ul>
<p><b>Opportunities – Opportunità</b></p>	<p><b>Threats – Minacce</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La DGR 326/2021 ha dato indirizzo al dipartimento Tutela della Salute di porre in essere ogni iniziativa utile a supporto della Struttura Commissariale e della Regione in ordine al monitoraggio dei pagamenti e alle verifiche sulla conseguente corretta implementazione della Piattaforma dei Crediti Commerciali PCC).</li> <li>- La Calabria è destinataria di ulteriori interventi finanziari da PNRR a cui vanno considerate le risorse riprogrammate dei "Fondi sviluppo e coesione" FSC 2000-2020, quelle del Programma di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2024, quelle destinate al nuovo programma "Fondo sviluppo e coesione" FSC 2021-2027 oltre che gli ingenti finanziamenti assegnati dalla nuova programmazione europea 2021-27.</li> <li>- Alla luce del sintetico quadro ricostruito, nel medio periodo (2021-2027) saranno disponibili per la Calabria risorse extraregionali aggiuntive di notevole entità per assicurarne la ripresa e lo sviluppo e che impongono una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale da parte della Regione, degli enti regionali e delle amministrazioni locali.</li> <li>- Nuovi reclutamenti di alte professionalità anche attraverso la previsione di modalità speciali in deroga per come previsto dal DL 80/2021.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra le misure che la Regione è tenuta ad adottare per perseguire i risultati di bilancio c'è l'innalzamento automatico al livello massimo delle addizionali regionali IRPEF e IRAP. Alle Regioni in piano di rientro è consentito l'incremento delle aliquote fiscali fino al livello massimo stabilito dalla legislazione vigente. Il disavanzo non coperto per gli anni 2018 e 2019, portato a nuovo, ha comportato l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dalla legislazione vigente, vale a dire l'ulteriore incremento delle aliquote fiscali di IRAP e addizionale regionale IRPEF per l'anno d'imposta in corso, rispettivamente nelle misure di 0,15 e 0,30 punti.</li> <li>- La riduzione dell'autonomia finanziaria regionale, come delineata dalla legislazione attuativa dell'art. 119 Cost. (L. 42/2009 e D. Lgs. 68/2011).</li> <li>- La parte più rilevante degli investimenti programmati del PNRR è destinata alle amministrazioni locali sulla base di procedure competitive, tuttavia, la minore capacità progettuale delle amministrazioni meridionali le espone ad un elevato rischio di mancato assorbimento delle risorse stesse, con il paradosso che le realtà a maggior fabbisogno potrebbero beneficiare di risorse insufficienti. Ne discende che per scongiurare tali scenari, occorre rafforzare il supporto a questi enti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di ammortizzatori sociali per effetto della pandemia.</li> <li>- Presenza di risorse da destinare alla digitalizzazione dei processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il tasso di assenza complessivo del personale regionale è aumentato drasticamente nel 2021 passando da 1,19 a 8,61 per cento.</li> <li>- Contrazione fondo cassa per difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti degli enti locali calabresi che si trovano in sofferenza finanziaria strutturale.</li> </ul>

## 2 Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

### 2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico

#### 2.1.1 Obiettivi di valore pubblico

In questo paragrafo vengono sinteticamente riportati, in una tabella di sintesi, le aree tematiche (corrispondenti alle aree del programma di governo), cui sono raggruppati gli obiettivi strategici, i relativi indicatori di impatto, il target, la fonte di rilevazione e gli stakeholder di riferimento.

Area tematica	Obiettivo strategico	Indicatore d'impatto	Target 2022	Fonte del dato	Stakeholder
1-Infrastrutture, Attività Produttive, Lavoro	1.1 Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	13,6%	ISTAT (BES)	Scuole, Enti formazione, CPI, Giovani
		Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	33,1%		
	1.2 Rafforzare il sistema produttivo fondato sull'artigianato	Capacità di utilizzo del Fondo artigianato	60,0%	Fincalabra	Imprese, Enti territoriali, Scuole, CPI, Associazioni di Categoria
	1.3 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo dei territori	Utenti assidui dei mezzi pubblici	6,5%	ISTAT (BES)	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, Imprese
		Utenti regolari di internet	68,2%		Enti territoriali, Cittadini, Imprese, Associazioni, Imprese, Studenti
		Edifici scolastici nella Regione Calabria sottoposti a mitigazione del rischio sismico	9,0%	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici	Scuole, studenti, Enti territoriali, Imprese
2-Turismo, Cultura, capitale civico e archeologia e tesori nascosti	2.1 Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici	Occupazione culturale e creativa	1,9%	ISTAT (BES)	Imprese, Associazione di Categoria, Enti Territoriali
		Soddisfazione per il tempo libero	62,4%		Enti territoriali, Istituzioni culturali, Giovani, Imprese, Istituzioni religiose
	2.2 Valorizzare il Capitale civico	Inclusione scolastica degli alunni con disabilità	79%	ISTAT	Studenti, Scuole, Enti territoriali, famiglie, ETS
		Partecipazione culturale fuori casa	5,4%	ISTAT (BES)	Studenti, Scuole, Enti territoriali, famiglie
	2.3 Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici	Registrazione al sistema museale calabrese	43,3%	Piattaforma Nazionale sistema museale	Istituzioni culturali, Associazioni, Enti territoriali

Area tematica	Obiettivo strategico	Indicatore d'impatto	Target 2022	Fonte del dato	Stakeholder
		Tasso di turisticità	2,6%	ISTAT	Enti territoriali, Imprese, Cittadini
3-Sanità e Welfare	3.1 Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura	Emigrazione ospedaliera in altra regione	17,5%	ISTAT (BES)	Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie, Enti territoriali
		Rinuncia a prestazioni sanitarie	10,6%		Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie, Enti territoriali
	3.2 Quantificare e recuperare il deficit del Sistema sanitario regionale	Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12.2021 in relazione alle partite creditorie sospese con i Ministeri in relazione a fondi statali, ivi inclusi quello del perimetro sanitario	50,0%	Dipartimento Economia e Finanze	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, Aziende sanitarie
	3.3 Rafforzare il sistema del welfare	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	70,9%	ISTAT (BES)	Cittadini, Imprese, Aziende sanitarie, Enti territoriali, Donne
		Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (Ultimo dato disponibile 2019)	1,50%		Cittadini, Over 65, Imprese, Enti territoriali, ETS, Aziende sanitarie
	4-Politiche Ambientali	4.1 Migliorare la qualità e la gestione del servizio idrico integrato per uno sviluppo sostenibile	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	24,7%	ISTAT (BES)
Coste marine balneabili			87,0%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini	
4.2 Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale anche attraverso la bonifica delle aree inquinate		Soddisfazione per la situazione ambientale	76,3%	ISTAT (BES)	Associazioni, Cittadini, Studenti
		Densità di verde storico	0,90%		Enti territoriali
4.3 Mettere in sicurezza il territorio		Riduzione dell'abusivismo edilizio	44,6%	ISTAT (BES)	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini
		Qualità dell'aria	40,0%		Enti territoriali, Associazioni, Cittadini
4.4 Rendere la regione autonoma e "normale" nella gestione dei rifiuti		Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	25,5%	ISTAT (BES)	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
		Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	34,3%		Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
5-Agricoltura, Risorse	5.1 Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini	Preoccupazione per la perdita di biodiversità	19,2%	ISTAT (BES)	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Studenti

Area tematica	Obiettivo strategico	Indicatore d'impatto	Target 2022	Fonte del dato	Stakeholder
agroalimentari e forestazione	di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (PCP), puntando anche sulle energie rinnovabili				
	5.2 Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione e la coesione territoriale, e la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Tasso di crescita dell'agricoltura	1,0%	ISTAT	Imprese, Associazioni di categoria
		Incrementare la superficie coltivata con frutta secca	30,0%	Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari	Associazioni di categoria
	5.3 Puntare sullo sviluppo equilibrato delle zone rurali	Diffusione delle aziende agrituristiche	5,1%	ISTAT (BES)	Imprese, Associazioni di categoria
	5.4 Migliorare la redditività delle foreste	Impatto degli incendi boschivi	2,6%	ISTAT (BES)	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali
6 - Capacità istituzionale, innovazione e politiche di bilancio	6.1 Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali	Indice di tempestività dei pagamenti	0	Portale Amministrazione e Trasparenza della Regione Calabria	Interni (Unità Organizzative)
		Trasformazione da lavori instabili a lavori stabili	11,4%	ISTAT (BES)	Imprese, Cittadini, Associazioni di categoria
		Autonomia finanziaria degli enti strumentali	15,0%	Dipartimenti vigilanti degli Enti strumentali	Società partecipate, Enti Strumentali e Organismi in house
	6.2 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni	Tasso di abbattimento del valore del contenzioso tramite diminuzione della classificazione del rischio	-20,0%	Dipartimento Economia e Finanze	Interni (unità organizzative)
		Grado di riduzione dei crediti risultanti al 31.12.2021 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali	50,0%		Interni (unità organizzative), Enti territoriali

Le schede di dettaglio degli obiettivi strategici, la correlazione con le Missioni e i programmi, le motivazioni sottese alle scelte di indicatori e target sono riportati nell'allegato 1 che è stato rimodulato rispetto al Piano della performance 2022, approvato con DGR. n. 60 del 18.2.2022, per tenere conto dei valori iniziali aggiornati e della conseguente necessità di una eventuale rivisitazione dei target.

Rispetto agli obiettivi strategici individuati occorre tenere conto di quanto segue:

1. è stata effettuata una selezione di quelli rilevanti per il periodo di riferimento del PIAO e di quelli che si ritengono rilevanti ai fini del miglioramento del livello e della qualità dei servizi, quindi in ottica di “valore pubblico” e di “performance”;
2. rappresentano, quindi, la rappresentazione in chiave di “valore pubblico” che l’amministrazione intende generare rispetto a diverse aree di miglioramento del benessere (ambientale, sociale, economico ecc.) della comunità;
3. sono stati contestualizzati i contenuti anche per tenere conto degli eventi intervenuti tra il momento della approvazione del DEFR e della relativa nota di aggiornamento e il momento dell’elaborazione del PIAO.

### 2.1.2 Missioni, Programmi e obiettivi strategici

In questa sezione viene rappresentata la declinazione delle missioni (articolazione di primo livello del bilancio) in obiettivi strategici. Tale rappresentazione viene effettuata sulla base delle risorse finanziarie riportate nelle schede degli obiettivi operativi. La corretta impostazione metodologica di tale correlazione richiederebbe che la declinazione delle Missioni in Obiettivi strategici venisse strutturalmente definita nel Documento di Economia e Finanza regionale e nella relativa nota di aggiornamento, come peraltro previsto dal principio contabile applicato alla programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011<sup>5</sup>.

Missione	Programmi	Obiettivi strategici
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Organi istituzionali	6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6.2.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni
	10- Risorse umane	6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali

<sup>5</sup> L'allegato 4/1 (Principio contabile applicato alla programmazione) del DLgs. 118/2011 prevede che il DEFR, tra l'altro, riporti “la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali”

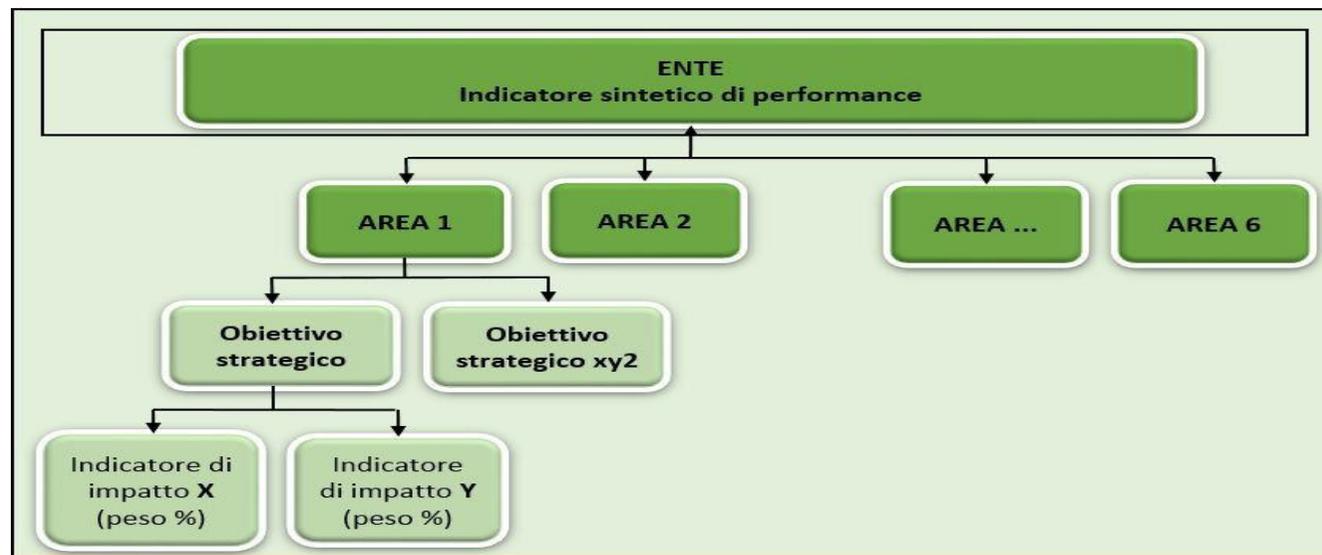
Missione	Programmi	Obiettivi strategici
	12- Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e amministrativa	6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana	3.3.1 - Rafforzare il sistema del welfare
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	8- Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	2.2.1 - Valorizzare il Capitale civico
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3- Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	2.1.1 - Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici
		2.3.1 - Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici e con la creazione del brand Calabria
Missione 7 – Turismo	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.3.1 - Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici e con la creazione del brand Calabria
	2- Politica regionale unitaria per il turismo	
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
		4.2.1 - Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale anche attraverso la bonifica delle aree inquinate
	3- Rifiuti	4.4.1 - Rendere la regione autonoma e "normale" nella gestione dei rifiuti
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.4.1 - Migliorare la redditività delle foreste
		1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
9- Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	4.1.1 - Migliorare la qualità e la gestione del servizio idrico integrato per uno sviluppo sostenibile 6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali	
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2- Trasporto pubblico locale	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
Missione 11 – Soccorso civile	3- Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	2.2.1 - Valorizzare il Capitale civico
	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.1.1 - Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura

Missione	Programmi	Obiettivi strategici
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.3.1 - Rafforzare il sistema del welfare
Missione 13 – Tutela della salute	4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	3.2.1 - Quantificare e recuperare il deficit del Sistema sanitario regionale
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	1- Industria PMI e artigianato	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
		2.2.1 - Valorizzare il Capitale civico
	5- Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1.2.1 - Rafforzare il sistema produttivo fondato sull'artigianato
		6.2.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni
		1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
	4.3.1 - Mettere in sicurezza il territorio	
	1.1.1 - Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione	
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.3.1 - Rafforzare il sistema del welfare
	2- Formazione professionale	1.1.1 - Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione
4- Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.1.1 - Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici
		5.2.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione e la coesione territoriale, e la riorganizzazione del sistema agroalimentare
		5.3.1 - Puntare sullo sviluppo equilibrato delle zone rurali
	3- Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	5.1.1 - Promuovere una pesca ed un'acquacoltura sostenibili sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (PCP), puntando anche sulle energie rinnovabili
		6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2- Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	2.1.1 - Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici

### 2.1.3 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione

Gli indicatori di impatto, utilizzati per misurare l'attuazione degli obiettivi strategici, concorrono a misurare e valutare la **performance generale dell'amministrazione** che è uno dei livelli di performance che le amministrazioni devono misurare e valutare secondo quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. 150/2009, che costituisce una norma di principio per tutte le amministrazioni pubbliche e che mantiene inalterata la sua validità anche con il PIAO.

La performance di Ente viene rappresentata dal seguente grafico:



La figura che precede espone la modalità di misurazione della performance generale di Ente, che prevede che all'indicatore sintetico di performance dell'Ente si pervenga mediante la media delle percentuali di realizzazione dei singoli obiettivi strategici.

Infatti, secondo il Regolamento regionale SMiVaP n. 1/2014, la **performance** dell'Ente, in assenza di ulteriori indicazioni contenute nel Piano della performance, rappresenta *"il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici"*.

### 2.1.4 Accessibilità e semplificazione

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema dell'accessibilità e della semplificazione, ambiti rispetto ai quali il PIAO deve fornire una indicazione puntuale. Per le ragioni già esposte nella presentazione questa esposizione riutilizza

i contenuti già presenti nel Piano della performance 2022.

L'amministrazione è ben consapevole che, nella prospettiva del PIAO 2023, gli interventi in tema di accessibilità fisica e digitale nonché in materia di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure deve rappresentare una chiave di lettura principale dei documenti di programmazione.

Semplificazione e reingegnerizzazione		
Obiettivi strategici	Descrizione	Obiettivi gestionali
1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio	<p>Innovazione e digitale</p> <p>In Calabria esiste un problema di ampiezza di banda di connessione e di stabilità delle connessioni stesse. Per tale ragione, denunciata sistematicamente dagli operatori pubblici e imprenditoriali, la Calabria ha il diritto/dovere di accedere ai fondi della prima missione del PNRR nota come "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura".</p> <p>La Calabria deve puntare direttamente, per la rete fissa, al raggiungimento dell'obiettivo stabilito su scala nazionale: portare, cioè, la connettività a 1 Gbps alle famiglie, agli edifici scolastici che ancora ne sono privi, ai punti di erogazione del Servizio Sanitario Nazionale e alle imprese operanti nelle filiere produttive della Regione.</p> <p>Gli investimenti tematici, così come previsti nel PNRR, dovranno, parallelamente, assicurare anche in Calabria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci;</li> <li>- la promozione della trasformazione digitale complessiva del territorio regionale;</li> <li>- il rafforzamento delle infrastrutture digitali e ai servizi della pubblica amministrazione (sanità, scuola, ambiente, prevenzione idrogeologica, migrazione al cloud, sicurezza informatica);</li> <li>- la creazione di un Piano 5G per il potenziamento della connettività mobile soprattutto nelle aree più deboli;</li> <li>- Incentivare lo sviluppo e la diffusione dell'infrastruttura 5G nelle aree mobili come parchi naturali e siti archeologici;</li> <li>- supportare la diffusione della copertura 5G lungo i corridoi di trasporto regionale e lungo le strade extra-urbane, facilitando lo sviluppo di servizi di rete fondamentali per la mobilità, il turismo, la sicurezza stradale, le infrastrutture sociali;</li> <li>- l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato. Occorre restituire all'innovazione una governance tipica degli strumenti di politica industriale.</li> </ul>	<p><b>1.3.1.2.1 - Sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Calabria - Accordo MISE/Regione Calabria 18 Gennaio 2018 - Avanzamento Piano Tecnico Calabria BUL</b></p> <p><b>1.3.1.12.4 - Agevolare lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e servizi per l'utilità pubblica a carattere innovativo aperto come i Living Labs</b></p> <p><b>1.3.1.9.1 - Progetto del Sistema Informativo unico per la Mobilità (SIMOB)</b></p>

Semplificazione e reingegnerizzazione		
Obiettivi strategici	Descrizione	Obiettivi gestionali
	<p>L'idea è cioè quella di identificare azioni settoriali e specifiche d'innovazione, concordate con la base produttiva e gli organismi di ricerca, su cui destinare budget e disegnare politiche di accelerazione e diffusione del trasferimento. Solo così sarà possibile, fra l'altro, pareggiare il criterio stabilito dall'Unione Europea per la nuova programmazione 2021-2027 che parla, espressamente, di "condizioni abilitanti" riguardanti la presenza e l'aggiornamento di piani di settore (es: trasporti, banda larga; gestione dei rifiuti, lavoro, istruzione/formazione, ecc.). La governance futura dell'innovazione sarà pertanto legata allo sviluppo dei piani di settore e per ciascun settore esisterà una strategia d'innovazione certa, misurabile e confrontabile.</p> <p>Generazione start-upper: l'idea è quella di stabilire un contatto diretto della Regione con questa generazione, fornendo loro un canale privilegiato e diretto per aiutarli nella straordinaria impresa che hanno già avviato, o nelle idee d'impresa che stanno elaborando.</p> <p>Residenza digitale. L'idea è quella di realizzare in Calabria un progetto di E-Residency (residenza digitale) per attrarre nella regione un numero di residenti digitali, imprenditoriali soprattutto, capaci di spezzare lo storico e drammatico isolamento periferico della Regione rispetto alle grandi traiettorie di sviluppo economico internazionale</p>	
<p>6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali</p>	<p>L'obiettivo mira ad efficientare i Dipartimenti regionali chiave, al fine di semplificare quanto più possibile le procedure e conseguire uno snellimento dell'azione burocratica regionale. Tutto questo anche attraverso la riorganizzazione degli enti controllati della Regione, per rendere più coerente il loro ruolo con l'attività tecnica svolta dai Dipartimenti regionali. Si intende anche perseguire un'efficace azione amministrativa, attraverso l'adozione di processi di <b>semplificazione amministrativa</b>, che ha da tempo rappresentato una stringente esigenza di tutta la P.A. Infatti, l'Agenda per la semplificazione per la ripresa 2020-2023 è focalizzata sull'emergenza e sui programmi di rilancio dell'economia e dell'occupazione e prevede un programma di interventi di <b>semplificazione</b> per la ripresa volto al perseguimento di numerosi obiettivi da realizzare in raccordo con il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022</p>	<p><b>6.1.1.1.2 - Riduzione dei tempi di verifica formale delle proposte di deliberazione</b></p> <p><b>6.1.1.1.3 - Miglioramento della qualità dei provvedimenti amministrativi a seguito dell'attività di verifica di legittimità formale</b></p> <p><b>6.1.1.1.4 - Semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo Commissioni istruttorie e politiche del "Sistema delle Conferenze"</b></p> <p><b>6.1.1.1.5 - Rafforzare le attività per la semplificazione amministrativa e per la riduzione dei tempi dei procedimenti attraverso il funzionamento del gruppo di lavoro istituito con DGR 486 del 22.11.2021</b></p>

Semplificazione e reingegnerizzazione		
Obiettivi strategici	Descrizione	Obiettivi gestionali
		<p>6.1.1.2.7 - Velocizzare le procedure previste per la concessione di sovvenzioni, contributi sussidi di cui alla DGR 770/2010 e rendere accessibili i relativi atti</p> <p>6.1.1.3.3 - Adeguare il sistema di misurazione e valutazione della performance alle nuove disposizioni vigenti in materia, al fine di semplificare e velocizzare il processo valutativo e le diverse fasi in cui si sviluppa il ciclo della performance</p> <p>6.1.1.3.4 - Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi</p> <p>6.1.1.4.1 - Ottimizzare il procedimento di riscontro alle richieste degli Organi di controllo</p> <p>6.1.1.13.5 - Ridurre la tempistica relativa al procedimento regionale del Tavolo Tecnico di cui all'art. 9 della LUR ed alla DGR 577/2021, nella fase della conferenza di pianificazione preliminare di cui al comma 7 dell'art. 27 della LUR</p> <p>6.1.1.13.6 - Ridurre i tempi procedurali per il rilascio pareri sul demanio marittimo</p> <p>6.1.1.13.8 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela paesaggistico ambientale</p> <p>6.1.1.13.9 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela delle acque dall'inquinamento</p>
6.2.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione	L'Obiettivo si prefigge la riduzione del "tax gap", che rientra anche tra gli obiettivi previsti nel PNRR. Per perseguire questi obiettivi è necessario rafforzare ulteriormente i meccanismi di incentivazione alla compliance basati	6.2.1.4.8 - Aumentare il grado di digitalizzazione dell'inventario dei beni immobili

Semplificazione e reingegnerizzazione		
Obiettivi strategici	Descrizione	Obiettivi gestionali
delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni	sull'invio delle comunicazioni ai contribuenti e potenziare l'attività di controllo, aumentandone l'efficacia, anche mediante una migliore selezione preventiva delle posizioni da sottoporre ad accertamento. L'obiettivo mira, altresì, a valorizzare il patrimonio immobiliare regionale secondo una visione strategica di rigenerazione in termini di <b>gestione innovativa</b> di produttività e trasparenza, che abbia come base di riferimento il territorio nel quale è localizzato. Con tale obiettivo si intende tra l'altro realizzare la <b>gestione informatizzata</b> del patrimonio pubblico regionale, nonché l'attuazione di interventi manutentivi ordinari e straordinari degli immobili di pregio, nonché l'innalzamento dei livelli di tutela del patrimonio immobiliare.	<p><b>6.2.1.4.5 - Migliorare la comunicazione ai contribuenti al fine di aumentare la prevenzione e il contrasto all'evasione di tasse e tributi</b></p> <p><b>6.2.1.4.9 - Aumentare la tax compliance attraverso azioni di mediazione su ricorsi tributari</b></p> <p><b>6.2.1. Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali<sup>6</sup></b></p>

Accessibilità		
Obiettivi strategici	Descrizione	Obiettivi gestionali
<b>2.3.1 - Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici e con la creazione del brand Calabria</b>	L'obiettivo punta a migliorare promuovere una campagna di scavi archeologici nonché di consentire a un vasto pubblico (residenti, turisti, alunni, portatori di handicap...) di beneficiare delle ricchezze archeologiche del territorio calabrese, nonché di attuare forme di collaborazione con le istituzioni universitarie, le scuole, i Comuni interessati, al fine di sviluppare una cooperazione territoriale e di realizzare anche forme di accoglienza nell'adiacenza dei siti archeologici incrementando il flusso turistico della Calabria. L'obiettivo mira, altresì, alla rigenerazione del patrimonio da destinare all'abitare ed alla valorizzazione e recupero degli alloggi di edilizia pubblica volti anche al ripopolamento dei borghi e dei centri storici, coniugato con il tema della mobilità sostenibile e la creazione di reti smart per migliorare la connettività del territorio.	<p><b>2.3.1.8.6 - Valorizzazione del patrimonio culturale della Calabria a garanzia di una fruizione sostenibile, accessibile, inclusiva e responsabile attraverso l'uso delle nuove tecnologie</b></p> <p><b>2.3.1.13.1 - Garantire la conoscenza del patrimonio culturale e del territorio mediante il rilascio di informazioni territoriali via web dei dati cartografici e geodatabase</b></p>

<sup>6</sup> Obiettivo clusterizzato

## 2.1.5 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il paragrafo descrive sinteticamente gli interventi con i quali l'Ente concorre all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con cui l'Italia partecipa al Programma Next Generation EU (NGEU), lo strumento di finanziamento con il quale l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica globale degli ultimi due anni.

Il PNRR si articola in sei Missioni, suddivise in 16 Componenti (ossia aree di azione che affrontano sfide specifiche gli strumenti Riforme e Interventi) alcune delle quali rientrano nell'ambito della competenza delle autonome locali: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, 2. rivoluzione verde e transizione ecologica, 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile, 4. istruzione e ricerca, 5. inclusione e coesione, 6. salute.

La tabella che segue evidenzia esclusivamente gli interventi di interesse, correlati ad obiettivi strategici ed operativi, definiti con il piano della performance 2022, per cui può non essere esaustivo dei tutti gli interventi nei quali la Regione Calabria è coinvolta.

Missione PNRR	Componente	Progetto/intervento/Obiettivi PNRR	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
5	1	Programma GOL "donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55").	1.1.1 - Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione	
1		In Calabria esiste un problema di ampiezza di banda di connessione e di stabilità delle connessioni stesse. Per tale ragione, denunciata sistematicamente dagli operatori pubblici e imprenditoriali, la Calabria ha il diritto/dovere di accedere ai fondi della prima missione del PNRR nota come "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura". La Calabria deve puntare direttamente, per la rete fissa, al raggiungimento dell'obiettivo stabilito su scala nazionale: portare, cioè, la connettività a 1 Gbps alle famiglie, agli edifici scolastici che ancora ne sono privi, ai punti di erogazione del Servizio Sanitario Nazionale e alle imprese operanti nelle filiere produttive della Regione. Gli investimenti tematici, così come previsti nel	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio	

Missione PNRR	Componente	Progetto/intervento/Obiettivi PNRR	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
		<p>PNRR, dovranno, parallelamente, assicurare anche in Calabria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci;</li> <li>- la promozione della trasformazione digitale complessiva del territorio regionale;</li> <li>- il rafforzamento delle infrastrutture digitali e ai servizi della pubblica amministrazione (sanità, scuola, ambiente, prevenzione idrogeologica, migrazione al cloud, sicurezza informatica);</li> <li>- la creazione di un Piano 5G per il potenziamento della connettività mobile soprattutto nelle aree più deboli;</li> <li>- Incentivare lo sviluppo e la diffusione dell'infrastruttura 5G nelle aree mobili come parchi naturali e siti archeologici;</li> <li>- supportare la diffusione della copertura 5G lungo i corridoi di trasporto regionale e lungo le strade extra-urbane, facilitando lo sviluppo di servizi di rete fondamentali per la mobilità, il turismo, la sicurezza stradale, le infrastrutture sociali;</li> <li>- l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato. Occorre restituire all'innovazione una governance tipica degli strumenti di politica industriale.</li> </ul>		
			6.1.1 - Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e	

Missione PNRR	Componente	Progetto/intervento/Obiettivi PNRR	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
			le riorganizzazione dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali	
		L'obiettivo si prefigge la riduzione del "tax gap", che rientra anche tra gli obiettivi previsti nel PNRR. Per perseguire questi obiettivi è necessario rafforzare ulteriormente i meccanismi di incentivazione alla compliance basati sull'invio delle comunicazioni ai contribuenti e potenziare l'attività di controllo, aumentandone l'efficacia, anche mediante una migliore selezione preventiva delle posizioni da sottoporre ad accertamento. L'obiettivo mira, altresì, a valorizzare il patrimonio immobiliare regionale secondo una visione strategica di rigenerazione in termini di gestione innovativa di produttività e trasparenza, che abbia come base di riferimento il territorio nel quale è localizzato. Con tale obiettivo si intende tra l'altro realizzare la gestione informatizzata del patrimonio pubblico regionale, nonché l'attuazione di interventi manutentivi ordinari e straordinari degli immobili di pregio, nonché l'innalzamento dei livelli di tutela del patrimonio immobiliare.	6.2.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni	<p><b>6.2.1.4.8 - Aumentare il grado di digitalizzazione dell'inventario dei beni immobili</b></p> <p><b>6.2.1.4.5 - Migliorare la comunicazione ai contribuenti al fine di aumentare la prevenzione e il contrasto all'evasione di tasse e tributi</b></p> <p><b>6.2.1.4.9 - Aumentare la tax compliance attraverso azioni di mediazione su ricorsi tributari</b></p> <p><b>6.2.1. Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali<sup>7</sup></b></p>

## 2.2 Sottosezione di Programmazione - Performance

In questa sottosezione vengono rappresentati, con l'utilizzo di mappe concettuali, per ciascun obiettivo strategico, gli obiettivi operativi e i relativi indicatori utilizzati per la misurazione. La rappresentazione viene effettuata rispetto alle 4 dimensioni *Balanced scorecard*, descritte nella presentazione ed è completata con l'esposizione dei target e degli stakeholder di riferimento. Come anticipato la funzione delle mappe strategiche BSC risponde alla necessità di un miglioramento della qualità della programmazione attraverso un approccio sistemico che declina il complesso delle azioni messo in atto da un'organizzazione

<sup>7</sup> Obiettivo clusterizzato

secondo le quattro principali dimensioni di performance, evidenziando i legami logico funzionali tra le stesse. Inoltre, quale ulteriore pregio delle mappe strategiche vi è quello della evidente sinteticità e maneggiabilità delle informazioni essenziali della programmazione, spingendo anche al relativo utilizzo come cruscotto direzionale per il monitoraggio e il controllo in itinere da parte dei responsabili.

Sono parte integrante di questa sottosezione gli obiettivi organizzativi e individuali, i cui dettagli sono riportati negli allegati 2, 2 bis e 3 del Piano della performance, approvato con DGR n. 60 del 18.02.2022. L'allegato 2 del presente documento riporta, invece, la rimodulazione tecnica degli obiettivi operativi, necessaria per effetto delle modifiche organizzative definite con i seguenti atti:

- Deliberazione Giunta regionale n. 159 del 20.04.2022 (e conseguente Regolamento Regionale n. 3 del 22.04.2022);
- Deliberazione Giunta regionale n. 163 del 30.04.2022 (e conseguente Regolamento Regionale n. 4 del 02.05.2022);
- Deliberazione Giunta regionale n. 204 del 30.05.2022 (e conseguente Regolamento Regionale n. 7 del 31.05.2022).

Per le schede di dettaglio degli obiettivi operativi si rinvia al corrispondente allegato del Piano della performance originario, mentre nell'allegato 2 al presente documento vengono riportate le schede di dettaglio degli obiettivi operativi rimodulati e dei nuovi obiettivi operativi.

Gli obiettivi operativi concorrono alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa dei dipartimenti e dei settori e concorrono alla valutazione individuale del personale secondo lo schema valutativo definito nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (cfr. Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii). Gli obiettivi individuali dei dirigenti di vertice dei dipartimenti regionali e delle strutture assimilate concorrono allo specifico ambito valutativo individuale dei medesimi dirigenti.

## 2.2.1 Obiettivo strategico 1.1.1 – Potenziale le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione

	Obiettivo strategico	Indicatore	Target	Stakeholder
1.1.1	Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	13,6%	Scuole, Enti formazione, CPI, Giovani
		Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	33,1%	Scuole, Enti formazione, CPI, Giovani
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Stakeholder
	1.1.1.7.2 - Monitorare il mercato del lavoro regionale per il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione inerenti il programma GOL	Monitoraggio mercato lavoro regionale	N.2 rapporti di monitoraggio EURES periodici sul mercato del lavoro, pubblicati sul sito istituzionale	CPI, Imprese, Enti Formazione
	1.1.1.7.3 - Profilare e prendere in carico i beneficiari del Programma GOL (CENTRI PER L'IMPIEGO - PNRR)	Assessment Beneficiari GOL	100% di di utenti profilati sul totale degli utenti da profilare	CPI, Enti Formazione, Giovani, Dicoccupati
Processi	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Stakeholder
	1.1.1.12.1 - Avvio di percorsi formativi nell'ambito del sistema duale da attuare in coerenza con il Piano Nazionale Nuove Competenze del PNRR.	Avvio percorsi di formazione duale	50 % di Corsi avviati rispetto ai corsi finanziati	Scuole, Enti formazione, CPI, Giovani, Disoccupati
	1.1.1.12.2 - Fornire alle imprese, attraverso percorsi formativi erogabili anche su piattaforme di e-learning, sostegni per adeguare il capitale cognitivo agli standard digitali e di sostenibilità delle produzioni.	Tasso di evasione delle nuove richieste di accreditamento attraverso la piattaforma SISFO	100% di nuove richieste di accreditamento evase rispetto alle nuove richieste di accreditamento presentate	Imprese, Enti formazione, CPI, Imprese
	1.1.1.7.1 - Adottare e monitorare il programma GOL nell'ambito del PNRR	Monitoraggio programma GOL Adozione Programma GOL	100% di pubblicazioni rapporti monitoraggio effettuati rispetto pubblicazioni rapporti monitoraggio previsti (2) Adozione Programma GOL da parte della Regione Calabria (on/off)	Enti Formazione, CPI, Associazioni di categoria, Imprese, Giovani, Donne Enti Formazione, CPI, Associazioni di categoria, Imprese, Giovani, Donne
Crescita e apprendimento	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.2 Obiettivo strategico 1.2.1 – Rafforzare il sistema produttivo fondato sull’artigianato

1.2.1	Obiettivo strategico	Indicatore	Target	Stakeholder
	Rafforzare il sistema produttivo fondato sull'artigianato	Capacità di utilizzo del Fondo artigianato	60,0%	Imprese, Enti territoriali, Scuole, CPI, Associazioni di Categoria
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	
	1.2.1.12.3 - Favorire l'orientamento scolastico verso le imprese artigiane e le altre imprese del territorio	Attività informativa di orientamento mirata	100% di note informative inviate agli Istituti Tecnico Professionali rispetto al Totale Istituti Tecnico Professionali Calabresi	Scuole, Enti di formazione, CPI, Associazioni di categoria, Imprese
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	
	1.2.1.8.1 - Sostegno e riqualificazione delle imprese per lo sviluppo dell'artigianato calabrese	Concessione contributi	80% di imprese per le quali viene concesso il contributo rispetto al totale delle imprese ammesse al contributo	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	

## 2.2.3 Obiettivo strategico 1.3.1 – Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo dei territori

Obiettivo Strategico 1.3.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Obiettivo Strategico 1.3.1	Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio	Utenti regolari di internet	68,20%	Enti territoriali, Cittadini, Imprese, Associazioni, Imprese, Studenti
		Edifici scolastici nella Regione Calabria sottoposti a mitigazione del rischio sismico	9%	Scuole, studenti, Enti territoriali, Imprese
		Utenti assidui dei mezzi pubblici	6,50%	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, Imprese
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	
Finanziaria	1.3.1.12.4 - Agevolare lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e servizi per l'utilità pubblica a carattere innovativo aperto come i Living Labs	Avanzamento della spesa Asse 1-Obiettivo specifico 1.3	40% degli importi erogati rispetto agli importi progetti approvati	Ets, Associazioni, Cittadini, Imprese, Enti territoriali
	1.3.1.2.1 - Sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Calabria - Accordo MISE/Regione Calabria 18 Gennaio 2018 - Avanzamento Piano Tecnico Calabria BUL	Avanzamento spesa	40% del Totale liquidato rispetto al totale liquidabile	Imprese, Enti territoriali
	1.3.1.2.2/1.3.1.6.2 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 - Realizzazione capannone industriale nella Zona ex Enel del porto di Gioia Tauro	Liquidazione dell'anticipazione per l'avvio dei lavori per la realizzazione capannone industriale nella Zona ex Enel del porto di Gioia Tauro	Liquidazione dell'anticipazione per l'avvio dei lavori per la realizzazione capannone industriale nella Zona ex Enel del porto di Gioia Tauro (on/off)	Enti territoriali, Imprese
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	
	1.3.1.6.1 - Ridurre il rischio sismico degli edifici scolastici, di proprietà pubblica, della Regione Calabria	Interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica resi sismicamente adeguati	100% di interventi conclusi nell'anno rispetto alle convenzioni in scadenza nel 2022 non rinnovate	Enti territoriali, Imprese, Scuole
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	
	1.3.1.6.3 - Riduzione del rischio sismico delle infrastrutture strategiche e rilevanti	Compilazione Schede L1 delle Linee Guida Ministeriali	100% di schede compilate rispetto alle schede complessive	Enti Territoriali, Interni (unità organizzative)
	1.3.1.8.2 - Aumentare la dotazione del Fondo Calabria Competitività (FCC)	Fondi di Ingegneria Finanziaria Regionale (FCC) per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le imprese	65% di domande finanziamento deliberate rispetto alle pratiche ammissibili presentate allo sportello dai soggetti proponenti alla data del 30.10.2022	Imprese, Operatori Economici
	1.3.1.9.1 - Progetto del Sistema Informativo unico per la Mobilità (SIMOB)	Adozione decreto di approvazione progetto	Adozione decreto di approvazione progetto (on/off)	Imprese, Cittadini, Interni (unità organizzative)
	1.3.1.9.2 - Coordinamento delle attività dei Settori afferenti alla UOA, e con il Dipartimento Infrastrutture	Direttive ai Settori afferenti alla UOA Mobilità sostenibile e trasporto pubblico locale	100% di direttive emanate sul Numero di direttive da emanare (5)	Interni (unità organizzative)
1.3.1.9.3 - Acquisto di veicoli ad alimentazione GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano con l'utilizzo di risorse PNRR	Rispetto dei tempi imposti dal PNRR	Rispetto dei tempi imposti dal PNRR (on/off)	Imprese, Cittadini, Interni (unità organizzative)	
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	

**2.2.4 Obiettivo strategico 2.1.1 – Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici**

Obiettivo Strategico 2.1.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale calabrese, recuperando i patrimoni presenti nei borghi, rurali e religiosi, incentivando lo sviluppo e la diffusione delle eccellenze artigiane e produttive ed internazionalizzando i distretti culturali e turistici	Soddisfazione per il tempo libero	62,40%	Enti territoriali, Istituzioni culturali, Giovani, Imprese, Istituzioni religiosi
		Occupazione culturale e creativa	1,90%	Imprese, Associazione di Categoria, Enti Territoriali
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	
Finanziaria	2.1.1.12.15 - Officine Artistiche: promozione di attività a favore dei giovani	Avanzamento della spesa	70% delle liquidazioni effettuate 2022	Interni, associazioni di categorie, cittadini
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.1.1.12.5 - Migliorare la governance degli stakeholder del Settore	Migliorare la governance degli stakeholder del Settore	100% di stakeholder esaminati rispetto agli stakeholder individuati	Associazioni di Categoria, Imprese
	2.1.1.9.4 - Sostenibilità, tradizione e innovazione. Realizzazione del portale tematico come strumento di nuove forme di attrattività turistica	Ridefinizione del Portale web Turismo	100% della Ridefinizione del Portale web Turismo	Imprese, Cittadini, Associazioni di categoria, Associazioni, Istituzioni religiose, Istituzioni culturali
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.1.1.10.1 - Sostenere la crescita dimensionale delle imprese agricole bergamotticole attive nella Provincia di Reggio Calabria e favorirne la crescita della competitività e l'internazionalizzazione, attraverso il rafforzamento della filiera produttiva del bergamotto e la promozione delle eccellenze artigiane e produttive tipiche della filiera	Concessione degli aiuti L. n. 39 del 25.02.2000 e L.R. n. 41 del 14.10.2002 alle aziende bergamotticole	90% di provvedimenti di concessione dell'aiuto assunti con Decreto del Dirigente del Settore entro l'anno di riferimento rispetto alle istanze di concessione dell'aiuto prodotte dalle aziende bergamotticole ed ammesse a finanziamento	Imprese, Associazioni di Categoria
	2.1.1.8.3 - Sostenere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei comuni inseriti nella Strategia Regionale per le Aree interne (SRAI)	Trasferimento somme ai Comuni beneficiari dell'Avviso	51% delle Somme trasferite ai beneficiari - art. 9 della convenzione sottoscritta - rispetto al totale somme spettanti ai beneficiari a titolo di anticipazioni previste dall'Avviso pari a (€ 6.426.263,40)	Enti Territoriali, Imprese, Associazioni
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.5 Obiettivo strategico 2.2.1 – Valorizzare il Capitale civico

Obiettivo Strategico 2.2.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Valorizzare il Capitale civico	Partecipazione culturale fuori casa	5,40%	Studenti, Scuole, Enti territoriali, famiglie
		Inclusione scolastica degli alunni con disabilità	79%	Studenti, Scuole, Enti territoriali, famiglie, ETS
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria	2.2.1.8.4 - Concessione di aiuti alle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19	Avviso aiuti covid di cui alla DGR 497/2021	60% di domande ammesse a finanziamento rispetto al numero di domande trasmesse dal soggetto gestore con esito positivo	Imprese, Associazioni di categoria, ETS
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.2.1.14.1 - Realizzare il Progetto educativo "A scuola di terremoto"	Incontri presso le scuole	100% di incontri realizzati rispetto agli incontri programmati (n. 10)	Scuole, Studenti
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.2.1.12.6 - Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)	Convenzioni finalizzate all'aggregazione sociale e civica	70% di convenzioni sottoscritte e repertorate rispetto al totale convenzioni da sottoscrivere con i beneficiari	Scuole, Associazioni, ETS, Soggetti svantaggiati. Enti territoriali
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.6 Obiettivo strategico 2.3.1 – Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici

Obiettivo Strategico 2.3.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Migliorare le condizioni e gli standard di fruizione del patrimonio culturale e archeologico calabrese incentivando anche i flussi turistici e con la creazione del brand Calabria	Registrazione al sistema museale calabrese	43,33%	Istituzioni culturali, Associazioni, Enti territoriali
		Tasso di turisticità	2,6	Enti territoriali, Imprese, Cittadini
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.3.1.13.1 - Garantire la conoscenza del patrimonio culturale e del territorio mediante il rilascio di informazioni territoriali via web dei dati cartografici e geodatabase	Capacità di garantire la fruizione dei dati cartografici	75% di richieste evase nel termine di 5 giorni dall'assunzione delle richieste al protocollo rispetto alle richieste cartografiche pervenute al protocollo	Enti territoriali, Associazioni di categoria, Cittadini, Associazioni, ETS, Imprese
	2.3.1.9.6 - Creazione sezione portale web albo regionale associazioni Pro loco	Attivazione sezione portale web albo associazioni Pro loco Pubblicazioni sul portale web delle Iniziative delle associazioni Pro loco	Attivazione sezione portale web albo associazioni Pro loco (on/off) 100% di iniziative delle Pro loco iscritte all'Albo, pubblicate sulla sezione del portale web rispetto alle richieste di pubblicazione sul portale pervenute al Settore, da parte delle Pro loco iscritte all'Albo	Associazioni, Associazioni di categoria, Cittadini Associazioni, Associazioni di categoria, Cittadini
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.3.1.12.7 - Migliorare la governance del processo di accreditamento al Sistema Museale Regionale	Conduzione procedura (controllo e validazione) Avvio procedura (autorizzazione)	80% di questionari esaminati rispetto ai questionari estratti 100% del N. di credenziale rilasciata rispetto al N. di Musei richiedenti	Istituzione culturali, Interni (unità organizzative), Enti territoriali Istituzione culturali, Interni (unità organizzative), Enti territoriali
	2.3.1.8.5 - Verificare lo stato di attuazione esecutiva delle progettazioni finanziate ai Comuni della Calabria beneficiarie APQ "Borghi ed Digitalità"	Avanzamento spesa	70% del Totale liquidato rispetto al totale liquidabile	Enti territoriali, Associazioni categoria, Cittadini, Associazioni, ETS, Imprese, Istituzioni religiose, Istituzioni culturali, Interni (unità organizzative)
	2.3.1.8.6 - Valorizzazione del patrimonio culturale della Calabria a garanzia di una fruizione sostenibile, accessibile, inclusiva e responsabile attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Attivazione dei procedimenti per l'attuazione dell'intervento	100% di procedimenti adottati rispetto ai procedimenti da attivare programmati nell'anno di riferimento	Enti territoriali, Associazioni categoria, Cittadini, Associazioni, ETS, Imprese, Istituzioni religiose, Istituzioni culturali, Interni (unità organizzative)
	2.3.1.9.5 - Censimento e recupero flussi turistici degli appartamenti ammobiliati (AAUT)	Decreto di approvazione del Censimento e recupero flussi turistici degli appartamenti ammobiliati (AAUT)	Decreto di approvazione del Censimento e recupero flussi turistici degli appartamenti ammobiliati (AAUT) (on/off)	Interni (unità organizzative), Imprese, Associazioni di categoria, Cittadini
	2.3.1.9.7 - Definizione della strategia di mercato e azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale	Trasmissione predisposizione Piano di Comunicazione alla Segreteria di Giunta per l'approvazione con delibera	100% della Trasmissione predisposizione Piano di Comunicazione alla Segreteria di Giunta per l'approvazione con delibera	Associazioni, Associazioni di categoria, Imprese, Enti territoriali Interni (unità organizzative)
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	2.3.1.2.3 - Indagine conoscitiva sul valore culturale e turistico dei borghi calabresi e sulle tipologie di intervento necessarie per incrementarne l'attrattività	Produzione di uno studio conoscitivo sul valore turistico culturale dei borghi calabresi e sugli interventi necessari a migliorare il livello di attrattività	Produzione di uno studio conoscitivo sul valore turistico culturale dei borghi calabresi e sugli interventi necessari a migliorare il livello di attrattività (on/off)	ETS, Imprese, Istituzioni religiose, Istituzioni culturali

## 2.2.7 Obiettivo strategico 3.1.1 – Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura

Obiettivo Strategico 3.1.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura	Rinuncia a prestazioni sanitarie	10,60%	Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie, Enti territoriali
		Emigrazione ospedaliera in altra regione	17,50%	Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie, Enti territoriali
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.1.1.11.3 - Completamento percorso di attivazione dei Piani Terapeutici (PT) on line per determinate classi di farmaci erogate in DPC	Numero Piani Terapeutici online	100% del numero Piani Terapeutici online inseriti a sistema/numero Piani Terapeutici online da inserire a sistema (n. 3)	Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie
	3.1.1.11.5 - Riorganizzare la rete ospedaliera, la sanità territoriale e preventiva, anche attraverso l'ammodernamento dei servizi di cura	Definizione e approvazione di documento finale	n. 1 Definizione e approvazione del Piano triennale delle attività, in favore dei Soggetti affetti da demenze, contenente proposte per migliorare e prevenire il fenomeno dell'Alzheimer e demenze nei Soggetti anziani	Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative), Aziende sanitarie
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.1.1.11.1 - Monitorare la realizzazione dei programmi previsti nel Piano Regionale della Prevenzione della Regione Calabria 2020-2025 DCA n. 137 del 31/12/2021	Verifica di avvenuta implementazione dei programmi del PRP da parte delle AA.SS.PP	100% del n. controlli effettuati/numero di AA.SS.PP	Aziende sanitarie, Enti territoriali, Interni (unità organizzative), Cittadini, Associazioni
	3.1.1.11.2 - Ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero	Monitoraggio adozione atti formali territoriali coerenti con il PRP	100% del n. atti territoriali approvati/n. aziende sanitarie provinciali	Aziende sanitarie, Enti territoriali, Interni (unità organizzative), Cittadini, Associazioni
	3.1.1.11.4 - Ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero	Presa d'atto / Approvazione atti di gara	100% N° di decreti repertoriati/N° di gare da avviare entro il 31/12/2022	Aziende sanitarie, Enti territoriali, Interni (unità organizzative), Cittadini, Associazioni, Imprese
	3.1.1.17.4 - Rafforzare e potenziare il ruolo di recupero delle strutture di accoglienza dei minori - Gruppi Appartamento	Stipula Protocolli d'Intesa	100% del N. Protocolli Sottoscritti/N. Gruppi Appartamento	Enti territoriali, Giovani, Interni (unità organizzative), ETS
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.1.1.11.4 - Avviare percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) delle patologie neoplastiche più frequenti	definizione di DCA di approvazione dei PDTA	100% n. proposte DCA trasmesse alla Direzione/totale proposte DCA da redigere(n. 3)	Cittadini, Associazioni, Aziende sanitarie, Interni (unità organizzative)

## 2.2.8 Obiettivo strategico 3.2.1 – Quantificare e recuperare il deficit del Sistema sanitario regionale

Obiettivo Strategico 3.2.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Quantificare e recuperare il deficit del Sistema sanitario regionale	Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12.2022 in relazione alle partite creditorie sospese con i Ministeri in relazione a fondi statali, ivi inclusi quello del perimetro sanitario	50%	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, Aziende sanitarie
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.2.1.11.6 - Alimentazione e aggiornamento "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa"	Trasmissione elenco regionale dei Direttori di struttura complessa.	100% Elenco regionale dei Direttori di struttura complessa	Associazioni, Enti territoriali, Aziende sanitarie, Associazione di categoria
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.2.1.11.7 - Verifica di attività di studi odontoiatrici in forma di libera professione.	Attività di verifica studi odontoiatrici	80% n. pratiche istruite/n. pratiche giacenti al 31/12/2021	Interni (unità organizzative), Cittadini, Associazioni di categoria
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.2.1.11.8 - Costituzione gruppo di lavoro per la quantificazione del deficit sanitario e l'individuazione di azioni volte al superamento delle criticità	Documento di approvazione	n. 1 di Documenti approvati	Interni (unità organizzative), Cittadini, Associazioni

## 2.2.9 Obiettivo strategico 3.3.1 – Rafforzare il sistema del welfare

Obiettivo Strategico 3.3.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Rafforzare il sistema del welfare	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	70,90%	Cittadini, Imprese, Aziende sanitarie, Enti territoriali, Donne
		Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata	1,50%	Cittadini, Over 65, Imprese, Enti territoriali, ETS, Aziende sanitarie
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.3.1.7.5 - Attuare il PON Inclusione CALABRIA Piano di Attrazione per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego - Pon Inclusione 2014-2020 - assi 1 e 2 - Azione 3.1.1. - Protocolli d'intesa Territoriali	Attivazione Protocolli D'intesa	100% Numero protocolli d'intesa sottoscritti/Numero protocolli d'intesa programmati (2)	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, ETS, Interni (unità organizzative)
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	3.3.1.11.9 - Rafforzare l'integrazione socio sanitaria	approvazione del documento	documento da approvare (on/off)	Cittadini, Associazioni, Enti territoriali, Imprese, ETS, Interni (unità organizzative)
	3.3.1.2.4 - Misure di sostegno e solidarietà alle vittime di criminalità di cui alla L.R. 9/2018	Grado di evasione richieste di sostegno L.R. 9/2018	100% del numeri di richieste istruite sul n. di richieste pervenute	Cittadini, Imprese, Associazioni, Interni (unità organizzative)
	3.3.1.7.6 - Investire le risorse PNRR in "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE"	Rispetto del Cronoprogramma Monitoraggio Interventi	Rispetto del cronoprogramma (on/off) 100% del N. progetti monitorati/N. progetti monitorati	Interni (unità organizzative), Soggetti svantaggiati, Disabili, ETS, Enti territoriali, Cittadini Interni (unità organizzative), Soggetti svantaggiati, Disabili, ETS, Enti territoriali, Cittadini
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.10 Obiettivo strategico 4.1.1 – Migliorare la qualità e la gestione del servizio idrico integrato per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico 4.1.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Migliorare la qualità e la gestione del servizio idrico integrato per uno sviluppo sostenibile	Coste marine balneabili	87%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini
		Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	24,70%	Enti territoriali, Famiglie, Associazioni
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	4.1.1.13.2 - Favorire l'ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione	Percentuale di stipula	50% di contratti sottoscritti rispetto alle procedure di gara (6)	Imprese, Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Interni (unità organizzative)
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.11 Obiettivo strategico 4.2.1 – Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale anche attraverso la bonifica delle aree inquinate

Obiettivo Strategico 4.2.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale anche attraverso la bonifica delle aree inquinate	Soddisfazione per la situazione ambientale	76,30%	Associazioni, Cittadini, Studenti
		Densità di verde storico	0,90%	Enti territoriali
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	4.2.1.13.3 - Realizzare la Carta Natura della Regione Calabria e del relativo report	Grado di incremento della superficie dei biotopi cartografati	50% della Superficie mappata rispetto alla Superficie del territorio regionale	Enti territoriali, Cittadini, ETS, Associazioni
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.12 Obiettivo strategico 4.3.1 – Mettere in sicurezza il territorio

Obiettivo Strategico 4.3.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Mettere in sicurezza il territorio	Qualità dell'aria	40,00%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini
		Riduzione dell'abusivismo edilizio	44,60%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	4.3.1.6.4 - Implementare la piattaforma ministeriale Repertorio nazionale difesa suolo (ReNDIS)	Aggiornamento piattaforma ReNDIS	70% del N. di Progetti aggiornati inseriti nella Piattaforma ReNDIS/N. di Progetti aggiornati inseriti nella Piattaforma ReNDIS	Enti territoriali, Cittadini, Interni (unità organizzative)
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	4.3.1.14.2 - Realizzare una piattaforma applicativa integrata della Protezione Civile della Regione Calabria.	rilascio pubblico della piattaforma integrata	Funzionamento della piattaforma integrata (on/off)	Associazioni, Cittadini, Enti territoriali, interni (unità organizzative)
	4.3.1.2.5 - Definizione delle Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2024	Definizione Linee guida Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2024	Predisposizione delle Linee guida per la Crescita Digitale della Calabria 2024 (on/off)	Associazioni di categoria, ETS, Enti territoriali, Imprese, Interni (unità organizzative)

## 2.2.13 Obiettivo strategico 4.4.1 – Rendere la regione autonoma e "normale" nella gestione dei rifiuti

Obiettivo Strategico 04.4.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Rendere la regione autonoma e "normale" nella gestione dei rifiuti	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	34,30%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
		Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	25%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	4.4.1.13.4 - Promuovere iniziative di modelli al consumo e stili di vita sostenibili, offrendo adeguate informazioni su standard ed etichette, e nell'approvvigionamento pubblico	Elaborazione di modelli/soluzioni tecnico-specialistiche finalizzate alla promozione dell'economia circolare	N. 1 di procedure di evidenza pubblica sull'Economia Circolare (prevista almeno una procedura)	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese, ETS
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

**2.2.14 Obiettivo strategico 5.1.1 – Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (PCP), puntando anche sulle energie rinnovabili**

Obiettivo Strategico 5.1.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Promuovere una pesca ed un'acquacoltura sostenibili sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (PCP), puntando anche sulle energie rinnovabili	Preoccupazione per la perdita di biodiversità	19,20%	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Studenti
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria	5.1.1.10.2 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	Progetti che avviano i lavori con comunicazione via Pec al Settore entro l'anno	50% del numero di Progetti che avviano i lavori sul numero di Progetti finanziati	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	5.1.1.11.10 Monitoraggio delle attività svolte dai Servizi Veterinari Territoriali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria attraverso il Sistema Informativo Veterinario Nazionale (VETINFO) relativamente all'acquacoltura dolce	Grado di attuazione dei controlli sanitari negli allevamenti/aziende di acquacoltura (acqua dolce) relativamente ai mangimi per alimentazione animale	100% del numero di verifiche da parte del Settore relativamente ai controlli sanitari negli allevamenti/aziende presenti sul territorio regionale da parte dei Servizi Veterinari effettuati sui mangimi per alimentazione animale	Associazioni di categoria, Enti territoriali, Cittadini, Imprese, Aziende sanitarie
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	5.1.1.10.3 Costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio	Progetti che hanno presentato il primo Sal	25% del numero di progetti che hanno presentato il primo Sal con Pec e Protocollo Sia sul numero Progetti Finanziati	Enti territoriali, Associazioni, Cittadini, Imprese
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.15 Obiettivo strategico 5.2.1 – Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione e la coesione territoriale, e la riorganizzazione del sistema agroalimentare

Obiettivo Strategico 5.2.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione e la coesione territoriale, e la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Tasso di crescita dell'agricoltura	1%	Imprese, Associazioni di categoria
		Incrementare la superficie coltivata con frutta secca	30%	Associazioni di categoria
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria	5.2.1.10.24 - Rafforzare il settore agroalimentare attraverso la promozione nazionale e regionale sulle nostre produzioni di eccellenza.	Rafforzamento del settore agroalimentare - liquidazione spesa	100% somma complessivamente liquidata dal 1 luglio al 31.12.2022 per manifestazioni fieristiche	Imprese, Associazioni di categoria
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	5.2.1.10.4 Investire nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli	Sostegno allo sviluppo dei prodotti agricoli	15% dell' importo di domande istruite sull' importo complessivo concesso ai beneficiari	Imprese, Associazioni di categoria
	5.2.1.10.5 Rendere competitivo il settore vitivinicolo - OCM VINO	Sostegno delle imprese agricole operanti nel OCM VINO	100% del numero di provvedimenti di approvazione e di graduatoria definitiva sul numero di avvisi pubblici relativi alle misure dell'OCM VINO pubblicate nell'anno di riferimento	Imprese, Associazioni di categoria
	5.2.1.7.7 Promuovere la crescita economica e dell'inclusione sociale e creazione di posti di lavoro	Rapporto monitoraggio	100% del numero di rapporti di monitoraggio effettuati sul numero di rapporti di monitoraggio previsti	Soggetti svantaggiati, Enti territoriali, Cittadini, Interni (unità organizzative)
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.16 Obiettivo strategico 5.3.1 – Puntare sullo sviluppo equilibrato delle zone rurali

Obiettivo Strategico 5.3.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Puntare sullo sviluppo equilibrato delle zone rurali	Diffusione delle aziende agrituristiche	5,10%	Imprese, Associazioni di categoria
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità				
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	5.3.1.10.6 Rafforzare le filiere strategiche agroalimentari regionali attraverso il sostegno alle Organizzazioni dei Produttori ed alle Aziende operanti nell'ambito delle OCM "Ortofrutta"	Assunzione dei provvedimenti annuali per la realizzazione degli interventi a sostegno delle Organizzazioni dei Produttori operanti nell'OCM "Ortofrutta"	100% del numero di provvedimenti di approvazione di Programmi Operativi e Piani di Sviluppo delle Organizzazioni dei Produttori assunti con Decreto del Dirigente del Settore entro l'anno di riferimento sul numero di Programmi Operativi e Piani di Sviluppo presentati per l'approvazione dalle Organizzazioni dei Produttori nell'anno di riferimento	Imprese, Associazioni di categoria
5.3.1.10.7 Agricoltura Biologica tramite l'attuazione della Misura 11 del PSR Calabria 2014/2020	Raggiungimento target Misura 11 PSR	90% dell'importo aiuti erogati(€) sulla dotazione finanziaria (48.000.000,00 €)	Imprese, Associazioni di categoria, Interni (unità Organizzative)	
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

## 2.2.17 Obiettivo strategico 5.4.1 – Migliorare la redditività delle foreste

Obiettivo o Strategico o 5.4.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	Migliorare la redditività delle foreste	Impatto degli incendi boschivi	32,60%	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria				
Comunità				
Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	5.4.1.16.1 Istruttoria dei piani di gestione forestali quali strumenti indispensabili per la pianificazione, l'utilizzo e la corretta azione di taglio	Istruttoria Piani Forestali	90% dei piani istruiti sui piani pervenuti	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni
	5.4.1.16.2 Monitoraggio ed interventi di contrasto alla diffusione della processionaria, nelle foreste demaniali	Valutazione dei progetti di Calabria Verde con specifico riferimento alla lotta contro la diffusione della Processionaria	90% delle check list istruite ed inviate ai Dirigenti sui Progetti pervenuti riferibili a processionaria	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni
	5.4.1.16.3 Digitalizzazione ed inserimento sul portale dell'UOA dei piani di gestione forestali quali strumenti indispensabili per la pianificazione forestale	Inserimento punti di localizzazione dei Piani di Gestione Forestali	100% dei piani inseriti sulle check list totali	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, Interni (unità organizzativi)
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder

**2.2.18 Obiettivo strategico 6.1.1 – Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali**

Obiettivo Strategico	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
6.1.1	Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e le riorganizzazioni dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali	Trasformazione da lavori instabili a lavori stabili	11%	Imprese, Cittadini, Associazioni di categorie
		Indice di tempestività dei pagamenti	0	Interni (Unità Organizzative)
		Autonomia finanziaria degli enti strumentali	-15%	Società partecipate, Enti Strumentali e Organismi in house
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria	6.1.1.5.2 Sostegno all'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile SUS Città di Reggio Calabria	Grado di utilizzo delle risorse di "Agenda Urbana Città di Reggio Calabria"	40% dell'importo trasferimenti erogati 2022 su quelli impegnati nel 2022	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
6.1.1.11.12 - Garantire continuità assistenziale sul territorio attraverso una maggiore efficienza dei procedimenti amministrativi	Approvazione Graduatorie	2 n. di graduatorie approvate definitivamente nel 2022 e 2023	Interni (unità organizzative), Associazioni, Cittadini, Aziende sanitarie, Associazioni di categoria, Enti territoriali	
	6.1.1.3.1 Misurare e raggiungere un gradimento elevato delle attività formative erogate nel corso del 2022 dal settore	Grado di soddisfazione degli utenti	70% della media dei giudizi espressi dai partecipanti ai corsi sul livello massimo di valutazione	Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.3.2 Predisposizione del Regolamento regionale di cui all'art. 13 della legge regionale n. 15 del 07/06/2018 in materia di Disciplina dei servizi di polizia locale	Proposta di adozione del Regolamento regionale di cui alla legge regionale n. 15 del 2018	100% trasmissione della proposta di Regolamento regionale all'Ufficio Legislativo del Segretariato Generale	Enti territoriali, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.4 Rafforzare ed efficientare le procedure attuative ed ottimizzare la gestione delle risorse del POR 2014/2020	Predisposizione proposta di circolare su orientamenti di chiusura	Circolare su orientamenti di chiusura (on/off)	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
		Report su analisi progetti	Report (o altro documento assimilabile) su screening procedure (on/off)	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.9. Ottimizzare il processo di coordinamento delle rilevazioni di competenza della Regione Calabria ricomprese nel Programma Statistico Nazionale vigente con la finalità di sensibilizzare alla rilevanza e all'utilizzo delle statistiche ufficiali.	Livello di gradimento del percorso formativo	60% del numero di partecipanti che hanno espresso un giudizio almeno sufficiente (≥6/10) nel questionario di gradimento finale nella voce relativa al giudizio complessivo sul Numero di partecipanti che hanno compilato la voce relativa al giudizio complessivo nel questionario di gradimento finale	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, Interni (unità organizzative)
6.1.1.6.5...7. Realizzazione di una pista di controllo da implementare sulla piattaforma telematica SISMICA	Rispetto dei tempi istruttori	75% del numero di autorizzazioni sismiche istruite nei 30 giorni previsti sul n. di richieste di autorizzazioni sismiche pervenute	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, Interni (unità organizzative), ETS	

	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	6.1.1.1.2 Riduzione dei tempi di verifica formale delle proposte di deliberazione	Riduzione tempi medi di istruttoria delle proposte di delibere trasmesse dai Dipartimenti	100% del Tempo medio 2022 di istruttoria delle proposte di delibere trasmesse dai Dipartimenti sul Tempo medio 2021 di istruttoria delle proposte di delibere trasmesse dai Dipartimenti	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.1.3 - Miglioramento della qualità dei provvedimenti amministrativi a seguito dell'attività di verifica di legittimità formale	Impatto del controllo formale sui decreti di liquidazione	80% del numero di provvedimenti di liquidazione modificati/adeguati anno 2022 sul numero totale provvedimenti di liquidazione restituiti anno 2022	Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.1.4 - Semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo Commissioni Istruttorie e politiche del "Sistema delle Conferenze"	Tempi medi di predisposizione delle schede mensili da pubblicare	10 giorni della sommatoria dei giorni impiegati per la predisposizione della scheda dalla data di fine mese sul numero delle schede mensili predisposte	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.1.5 Rafforzare le attività per la semplificazione amministrativa e per la riduzione dei tempi dei procedimenti attraverso il funzionamento del gruppo di lavoro istituito con DGR 486 del 22.11.2021.	Catalogo delle procedure	60% del Numero di procedimenti amministrativi catalogati sul Numero di procedimenti amministrativi oggetto di ricognizione da parte dei Dipartimenti e delle Strutture equiparate	Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.10.10 Elaborazione proposta deliberativa di adozione del disegno di legge di modifica del ruolo di ARSAC	Proposta deliberativa di adozione del disegno di legge di modifica del ruolo di ARSAC	Studio e proposta deliberativa di adozione del disegno legge di modifica del ruolo di ARSAC sulla Trasmissione della proposta deliberativa di adozione del disegno legge di modifica del ruolo di ARSAC (on/off)	Società partecipate, enti strumentali ed organismi in House, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.10.8 Regolamentazione e standardizzazione del procedimento per la concessione dei contributi alle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli ai sensi della legge regionale 22.12.1989 n. 14 e ss.mm.ii.	Istruttoria delle domande di ammissione a contributo pervenute dalle OO.PP.AA. ai sensi della legge regionale 22.12.1989 n. 14 e ss.mm.ii.	100% delle Domande istruite sulle domande pervenute	Associazioni di categoria, Imprese
	6.1.1.10.9 - Elaborazione proposta deliberativa di adozione del regolamento di attuazione dell'art. 13 della legge regionale n.21 agosto 2007, n. 18 "Norme in materia di usi civici"	Elaborazione proposta deliberativa di adozione del regolamento di attuazione dell'art. 13 della legge regionale n.21 agosto 2007, n. 18 Norme in materia di usi civici	Trasmissione della proposta deliberativa di regolamento di attuazione dell'art 13 della l.r. 18/2007 al segretario Generale (on/off)	Imprese, Associazioni di categoria, Enti territoriali
	6.1.1.11.12 - Garantire continuità assistenziale sul territorio attraverso una maggiore efficienza dei procedimenti amministrativi	Checklist di controllo della procedura	1 elaborazione e invio al DG della checklist di controllo della procedura	Interni (unità organizzative), Associazioni, Enti territoriali, Associazioni di categoria
	6.1.1.13.5 - Ridurre la tempistica relativa al procedimento regionale del Tavolo Tecnico di cui all'art. 9 della LUR ed alla DGR 577/2021, nella fase della conferenza di pianificazione preliminare di cui al comma 7 dell'art. 27 della LUR	Miglioramento efficienza ai fini del procedimento regionale nella fase della conferenza di pianificazione preliminare di cui al comma 7 dell'art. 27 della LUR.	10% della differenza tra il tempo stabilito dal comma 7 dell'art. 27 della LUR (90 gg) ed il tempo medio impiegato ai fini del procedimento regionale sul Tempo stabilito dal comma 7 dell'art. 27 della LUR (90 gg)	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.13.6 - Ridurre i tempi procedurali per il rilascio pareri sul demanio marittimo	Grado di riduzione tempo medio procedimento	20% del tempo standard previsto dalla normativa (30 gg) - Tempo medio effettivo conclusione procedimento sul Tempo standard previsto dalla normativa (30 gg)	Interni (unità organizzative), Imprese, Enti territoriali
	6.1.1.13.8 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela paesaggistico ambientale	Decisioni Accertamenti per illecito paesaggistico	80% del numero procedimenti definiti sul numero pratiche di illecito pervenute nell'anno di riferimento	Associazioni, Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.13.9 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela delle acque dall'inquinamento	Decisioni Accertamenti illecito ambientale	70% del numero procedimenti definiti (ingiunzioni/archiviazioni) sul numero accertamenti di illecito pervenuti nell'anno di riferimento	Interni (unità organizzative), Associazioni, Cittadini, Imprese

	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	6.1.1.18.3 - Standardizzare e armonizzare il procedimento monitoraggio OO.PP. (banca dati BDAP)	Monitoraggio sulle attività in occasione delle scadenze per l'invio dei dati	100% del numero promemoria trasmessi ai Dipartimenti competenti in materia di monitoraggio OO.PP sul numero di scadenze invio dati (4)	Interni (unità organizzative)
		Standardizzazione e armonizzazione monitoraggio BDAP	Predisposizione proposta di G.R. alla Direzione generale della SUA (on/off)	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.2.7 Velocizzare le procedure previste per la concessione di sovvenzioni, contributi sussidi di cui alla DGR 770/2010 e rendere accessibili i relativi atti	Istruttoria dei procedimenti per la concessione di provvidenze economiche di cui al DPR n. 118 del 7 Aprile 2000 conclusa entro 20 gg	100% del Numero di domande istruite entro 20 giorni sul Numero di domande complessivamente pervenute	Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.3.3 - Adeguare il sistema di misurazione e valutazione della performance alle nuove disposizioni vigenti in materia, al fine di semplificare e velocizzare il processo valutativo e le diverse fasi in cui si sviluppa il ciclo della performance	Tempestività dell'invio delle modifiche apportate al Regolamento regionale n. 1/2014 (SMiVaP)	Trasmissione entro il 31/10 del Regolamento revisionato, ai fini dell'acquisizione del parere dell'Ufficio Legislativo (on/off)	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.3.4 - Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi	Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi	100% del N. Proposte di semplificazione sul N. di procedimenti amministrativi individuati che presentano criticità	Cittadini, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.3.5 - Valorizzare il personale attraverso l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali anno 2021	Approvazione Graduatoria definitiva PEO 2021	Approvazione Graduatoria definitiva PEO 2021 (on/off)	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.4.1 Ottimizzare il procedimento di riscontro alle richieste degli Organi di controllo	Rispetto dei tempi di riscontro alle richieste istruttorie del Collegio dei revisori	100 % Numero richieste istruttorie trasmesse dal Collegio dei Revisori dei Conti alle quali il Settore ha fornito riscontro entro il termine di scadenza indicato sul Numero richieste istruttorie trasmesse dal Collegio dei Revisori dei Conti	Interni (unità organizzative)
		Rispetto dei tempi di riscontro alle richieste istruttorie della Corte dei Conti	100% del Numero richieste istruttorie trasmesse dalla Corte dei Conti alle quali il Settore ha fornito riscontro entro il termine di scadenza indicato sul Numero richieste istruttorie trasmesse dalla Corte dei Conti	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.4.2 Garantire l'attività di coordinamento per migliorare la capacità dell'Amministrazione nel rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali	Trasmissione flussi bimestrali fatture presenti su PCC ricevute nel periodo gennaio – ottobre 2022	100% del n. bimestri trasmessi sul n. bimestri da trasmettere periodo gennaio – ottobre 2022	Cittadini, Interni (unità organizzative), Imprese, ETS
	6.1.1.4.3 Assicurare e supportare le attività di monitoraggio della riscossione delle Entrate attraverso PAGOPA	Efficacia attività di monitoraggio e Trasmissione Dovuti Pago PA	100% n. report trasmessi periodo gennaio - novembre 2022 sul n. report da trasmettere periodo gennaio – novembre 2022	Cittadini, Interni (unità organizzative), Imprese, ETS
	6.1.1.4.4 Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra i dati contabili presenti sul sistema COEC/ SIAR e quelli presenti sul sistema SIOPE Banca d'Italia	Monitoraggio della correttezza dei dati estrapolati SIOPE (ultimo trimestre esercizio finanziario)	100% del rilevamento discordanza tra il sistema COEC e il sistema SIOPE in relazione all'ultimo trimestre esercizio finanziario	Interni (unità organizzative)
		Monitoraggio della correttezza dei dati estrapolati SIOPE	100 % del importo totale correzioni trasmesse al sistema SIOPE sull'importo totale discordanze rilevate tra il sistema COEC e il sistema SIOPE	Interni (unità organizzative)

Processi	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	6.1.1.5.1 Migliorare il coordinamento intra dipartimentale in materia di performance	Rispetto dei tempi di risposta nei procedimenti relativi al ciclo di gestione performance	<b>90%</b> del N. di richieste evase nel rispetto dei termini indicati sul N. di richieste pervenute dalle strutture competenti in materia di gestione della performance	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.10 Definire, attraverso un coordinamento più efficace tra enti locali e strumentali coinvolti, la proposta programmatica del Progetto di sistema "Progetto Sila".	Piano operativo "Progetto Sila"	<b>Predisposizione della proposta di DGR recante Piano Operativo "Progetto Sila" (on/off)</b>	Interni (unità organizzative), Imprese, Enti territoriali, Associazioni, ETS, Cittadini
	6.1.1.5.3 Cooperazione Applicativa tra il sistema informatico SIURP e il sistema di gestione del CUP	Go live Cooperazione Applicativa SIURP/CUP	<b>Realizzazione Modulo Cooperazione Applicativa SIURP/CUP (on/off)</b>	Interni (unità organizzative), Imprese, Enti territoriali, Associazioni, ETS, Cittadini
	6.1.1.5.5 Efficienzare i procedimenti di variazione dei programmi nazionali	Monitoraggio dei procedimenti di variazione dei programmi nazionali	<b>80%</b> del n. di procedimenti di variazione dei programmi nazionali sottoposti per approvazione all'organo competente sul n. di procedimenti di variazione dei programmi nazionali attivabili con documentazione completa entro la fine del mese precedente al periodo di riferimento	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.6 Rafforzare le procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei Fondi POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell'ambito degli interventi ricadenti nel FSE.	GG medi per rilascio pareri di coerenza	<b>20%</b> del Numero complessivo di giorni per rilascio dei pareri sul Totale di pareri di coerenza richiesti dai Dipartimenti competenti con documentazione completa entro l'ultimo giorno del mese precedente alla scadenza del periodo di riferimento	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.7 Rafforzare le Procedure di verifica sulla spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con particolare riferimento al FSE	Incidenza spesa FSE sottoposta a verifica desk supplementare di qualità	<b>5 %</b> del Totale spesa posta a verifica desk di qualità in materia di FSE sul Totale spesa certificata FSE anno 2021 - (totale spesa FSE sottoposta a verifica di qualità in base al campione ordinario + spesa già sottoposta a controllo di secondo e/o terzo livello)	Imprese, Enti territoriali, Cittadini, Associazioni, ETS, Interni (unità organizzative)
	6.1.1.6.23 - Supporto alle attività amministrative del RUP	Supporto alle attività amministrative del RUP	<b>100%</b> delle le richieste di lavorazioni dati effettuate dal settore sulle richieste pervenute dai RUP	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.10.25 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza sui Consorzi di Bonifica	Rispetto dei termini di riscontro alle richieste del Referente Dipartimentale P.C.T	<b>100%</b> n. note di riscontro alle richieste del referente dipartimentale P.C.T trasmesse entro il termine finale indicato	Interni (unità organizzative), associazioni di categoria
6.1.1.7.8 Ottimizzare il processo di coordinamento intra dipartimentale in materia di gestione del ciclo della Performance.	Rispetto dei tempi di risposta nei procedimenti relativi al ciclo di gestione della performance	<b>100%</b> del N. di richieste evase nel rispetto dei termini indicati sul N. di richieste pervenute dalle strutture competenti in materia di gestione della performance	Interni (unità organizzative)	

	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Crescita e apprendimento	6.1.1.1.1 - Ottimizzazione del flusso delle interrogazioni consiliari a risposta scritta	Ottimizzazione tempi di inoltro delle interrogazioni a risposta scritta al Presidente/Assessore al ramo e al Dipartimento competente	100% del numero interrogazioni a risposta scritta inoltrate al Presidente/Assessore al ramo e al Dipartimento competente entro 2 gg. lavorativi	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.11.11 - Modello organizzativo dipartimentale funzionale al miglioramento del governo dei flussi informativi e di analisi dei dati sanitari	Approvazione manuale utilizzo	100 di Definizione e approvazione del manuale d'uso delle procedure e delle funzionalità	Interni (unità organizzative), Associazioni, Cittadini
	6.1.1.13.7 - Rafforzare le competenze interne sui temi dello sviluppo sostenibile che incidono sulle politiche pubbliche	Formazione in collaborazione con Enti qualificati	4 n. di moduli didattici formativi	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.17.1 - Attivare percorsi formativi di tipo continuativo caratterizzati da alta specializzazione.	Grado di miglioramento delle competenze interne.	100% del numero di risorse umane che nell'anno hanno conseguito l'attestato finale sul numero totale di risorse umane partecipanti ai percorsi formativi in materia di Controllo di secondo livello, appalti, aiuti di stato, prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy, ciclo delle performance e nuova programmazione 21/27 e	Interni (unità organizzative), Cittadini
		Grado di partecipazione delle risorse umane alle giornate formative in materia di Controllo di secondo livello, appalti, aiuti di stato, prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy, ciclo delle performance e nuova programmazione 21/27 e PNRR.	70% del numero di dipendenti che hanno partecipato ai percorsi formativi in materia di Controllo di secondo livello, appalti, aiuti di stato, prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy, ciclo delle performance e nuova programmazione 21_27 e PNRR sul Totale risorse umane dell'Autorità di Audit in servizio	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.17.2 - Reingegnerizzazione e standardizzazione dei procedimenti critici	Approvazione con decreto del Manuale di Audit (Vers. VI)	100% dell' Approvazione Manuale delle procedure di Audit	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.18.1.2 - Potenziare le competenze interne per il miglioramento dei processi di gestione degli appalti	Formazione frontale e on the job	100% del numero giornate di formazione realizzate sul numero giornate di formazione programmate (12)	Interni (unità organizzative)
		Documenti divulgativi in materia di contrattualistica pubblica	100% del numero di documenti redatti e pubblicati sul Numero di documenti programmati (4)	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.18.4...6 - Riorganizzazione interna della Stazione Unica Appaltante	Riorganizzazione articolazioni interne (Unità/strutture operative) dei Settori della Stazione Unica Appaltante	100% Predisposizione proposta di DDG : nuova articolazione interna (Unità/strutture operative) dei Settori della Stazione Unica Appaltante- assegnazione del personale alle strutture operative dei Settori e definizione procedimenti -attività e competenze	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.2.6 Definizione di un sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e di progetti strategici	Avvio del monitoraggio dell'attuazione del Programma di Governo e di progetti strategici	100% della trasmissione al Presidente del primo rapporto di monitoraggio sull'attuazione del Programma di Governo	Interni (unità organizzative)
	6.1.1.5.8 Monitorare l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi in area ZES finanziati con fondi nazionali e comunitari	Monitoraggio interventi	1 n. Predisposizione n. 2 Report di monitoraggio	Imprese, Enti territoriali
		Relazione annuale	1 n Relazione di analisi delle criticità riscontrate e proposte di eventuali correttivi	Imprese, Enti territoriali
	6.1.1.5.9 - Ottimizzare il processo di coordinamento delle rilevazioni di competenza della Regione Calabria ricomprese nel Programma Statistico Nazionale vigente con la finalità di sensibilizzare alla rilevanza e all'utilizzo delle statistiche ufficiali.	Grado di coordinamento delle rilevazioni ricomprese nel Programma Statistico Nazionale	65% del Numero di rilevazioni di competenza della Regione Calabria per le quali il Settore abbia espletato le funzioni di coordinamento sul Numero di rilevazioni di competenza dell'Ente ricomprese nel Programma Statistico Nazionale per le quali l'Istat o altro soggetto promotore abbia inviato la comunicazione relativa alla Regione Calabria	Imprese, Enti territoriali, Associazioni, Interni (unità organizzative)

**2.2.19 Obiettivo strategico 6.2.1 – Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni**

Obiettivo Strategico 6.2.1	Obiettivo	Indicatore	Target	Target
	Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni	Tasso di abbattimento del valore del contenzioso tramite diminuzione della classificazione del rischio	-20%	Interni (unità organizzative)
		Grado di riduzione dei crediti risultanti al 31.12.2022 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali	50%	Interni (unità organizzative), Enti territoriali
Dimensione BSC	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Finanziaria	6.2.1.10.16...24 - 6.2.1.11.27...37 - 6.2.1.12.10...14 - 6.2.1.13.21...30 - 6.2.1.14.4...7 - 6.2.1.16.5..7 - 6.2.1.2.11...18 - 6.2.1.3.9...13 - 6.2.1.5.19...28 - 6.2.1.6.14...16 - 6.2.1.6.17...22 - 6.2.1.7.14...19 - 6.2.1.8.15...21 - 6.2.1.9.16...22 Migliorare il ciclo di gestione delle entrate attraverso la ricognizione dei crediti vantati dalla regione Calabria	Capacità di riduzione dei residui attivi di competenza del settore (relativi a fondi statali vincolati)	40% Riscossione residui attivi al 31.12.2021, come risultanti dal Riaccertamento ordinario degli stessi sui Residui attivi al 31.12.2021, come risultanti dal Riaccertamento ordinario degli stessi	Interni (unità organizzative)
	6.2.1.11.22...26 - 6.2.1.12.8 6.2.1.13.16..19 - 6.2.1.2.10 - 6.2.1.2.9 - 6.2.1.5.15...18 - 6.2.1.7.12..13 - 6.2.1.7.12..13 - 6.2.1.8.10 - 6.2.1.8.8...9 - 6.2.1.9.10..11 - 6.2.1.9.8..9 Rispettare i target di spesa del POR 2014-2020 sulla base delle previsioni di spesa	Grado di riduzione della spesa non certificata	10% della Spesa non certificata al 31.12 sulla Spesa controllata	Interni (unità organizzative)
		Capacità di spesa risorse POR	100% della spesa avviata a controllo al 31.12 sulle Previsioni effettuate alla data del 31 gennaio	Interni (unità organizzative)
Comunità	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	6.2.1.11.13 Monitoraggio patrimonio immobiliare delle Aziende del SSR	Definizione di una relazione finale	100 n. Definizione relazione finale contenente i dati del patrimonio immobiliare aziendale aggiornati al 2021 da trasmettere a Dirigente/DG del Dipartimento (fonte Protocollo, PFC Mail)	Interni (unità organizzative)
	6.2.1.4.5 Migliorare la comunicazione ai contribuenti al fine di aumentare la prevenzione e il contrasto all'evasione di tasse e tributi	Capacità di utilizzo per gli avvisi tributari della comunicazione "smart"	100% numero di avvisi di scadenza anno 2022 via mail o sms inviati sul Numero soggetti censiti e che hanno autorizzato l'invio degli avvisi di scadenza	Cittadini

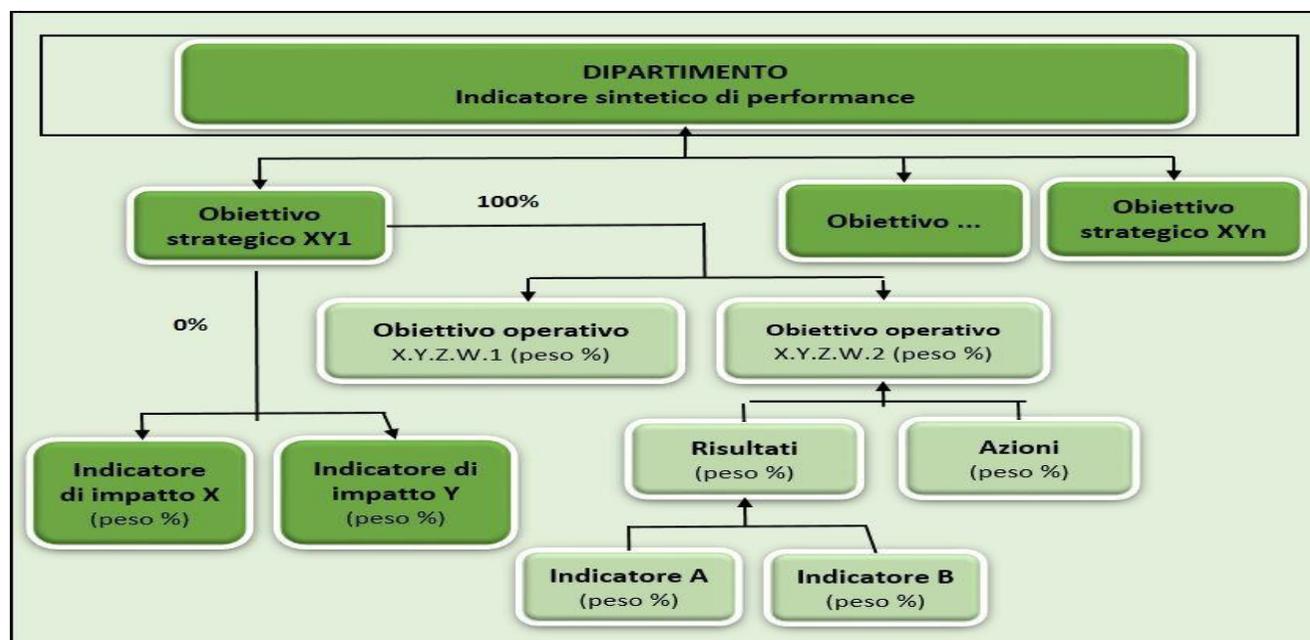
	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
Processi	6.2.1.1.6 - 6.2.1.10.11...15 - 6.2.1.11.11...21 - 6.2.1.12.9 - 6.2.1.13.11...15 - 6.2.1.14.3 - 6.2.1.16.4 - 6.2.1.17.3 - 6.2.1.18.7 - 6.2.1.19.21 - 6.2.1.3.6.8 - 6.2.1.4.10...14 - 6.2.1.5.11...14 - 6.2.1.6.10...13 - 6.2.1.6.8.9 - 6.2.1.7.9...11 - 6.2.1.8.11...14 - 6.2.1.9.12...15 Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali	Riscontri nei termini	100% del n. riscontri nei termini sul n. richieste pervenute dal Dipartimento Economia e Finanze	Interni (unità organizzative)
	6.2.1.13.10 Incrementare la riscossione dei crediti (nei confronti dei comuni, crediti di stato e commerciali) garantendo la tutela degli equilibri di bilancio	Avanzamento della capacità di riscossione della tariffa sui rifiuti	80% del Numero di atti/azioni di recupero avviate sul numero di comuni morosi per le annualità 2017-2018 e 2019	Interni (unità organizzative)
	6.2.1.13.20 Monitoraggio delle riscossioni dei canoni per concessioni di derivazione di acque pubbliche	Monitoraggio riscossioni	100% del Numero di verifiche effettuate sul Numero di verifiche semestrali programmate (2)	Interni (unità organizzative), Enti territoriali
	6.2.1.4.6 Affidamento dei servizi integrati di sorveglianza armata	Grado di effettuazione dei sopralluoghi tecnici	100% Sopralluoghi programmati ed effettuati sulle richieste di sopralluoghi da parte delle imprese partecipanti al bando	Imprese, Interni (unità organizzative)
		Grado di riscontro ai quesiti tecnici	100% risposte ai quesiti tecnici operativi posti dalle imprese sui Quesiti tecnici pervenuti dalle imprese	Imprese, Interni (unità organizzative)
		Affidamento dei servizi integrati di sorveglianza armata.	Adozione del decreto a contrarre, approvazione atti di gara ed inoltro alla SUA per la pubblicazione del bando (on/off)	Imprese, Interni (unità organizzative)
	6.2.1.4.9. Aumentare la tax compliance attraverso azioni di mediazione su ricorsi tributari	Mediazione su ricorsi avverso estratti di ruolo	80% del n. proposte di mediazione inviate sul n. ricorsi pervenuti avverso estratto di ruolo	Interni (unità organizzative), Cittadini
	6.2.1.8.7 Modifica Regolamento Regionale n. 3/2011 e ss.mm.ii. di attuazione alla L.R. 40/2009.	Aggiornamento Regolamento Regionale n. 3/2011 e ss.mm.ii.	Invio della proposta di aggiornamento R.R. n. 3/2011 alla Direzione Generale (on/off)	Imprese, Interni (unità organizzative)
6.2.1.2.22 -23 - Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali	Riscontri nei termini	100% del numero di riscontri nei termini sul numero di richieste pervenute	Interni (unità organizzative)	
Crescita e apprendimento	Obiettivo	Indicatore	Target	Stakeholder
	6.2.1.2.8 Definizione di un sistema di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria.	Approvazione progetto di un sistema di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria.	Approvazione Progetto esecutivo dei fabbisogni	Società partecipate, enti strumentali ed organismi in house, Interni (unità organizzative)
		Avvio Sviluppo Progetto	Verbale di avvio Progetto (on/off)	Società partecipate, enti strumentali ed organismi in house, Interni (unità organizzative)
	6.2.1.4.7 Definizione dei dati contabili per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Definizione dei dati contabili per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Predisposizione di un documento di monitoraggio dei dati contabili sulle società partecipate in normale attività da trasmettere al Dipartimento cui compete il coordinamento strategico (on/off)	Società partecipate, enti strumentali ed organismi in house, Interni (unità organizzative)
	6.2.1.4.8. Aumentare il grado di digitalizzazione dell'inventario dei beni immobili	Digitalizzazione dell'inventario sezione fabbricati	60% del Numero di unità immobiliari (fabbricati) digitalizzate sul Numero di unità immobiliari (fabbricati) da digitalizzate	Interni (unità organizzative)
		Digitalizzazione dell'inventario sezione terreni.	60% del Numero di unità immobiliari (terreni) digitalizzate sul Numero di unità immobiliari (terreni) da digitalizzare	Interni (unità organizzative)

## 2.2.20 Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori

### 2.2.20.1 La performance di Dipartimento

La “Performance dipartimentale” viene misurata attraverso il grado di attuazione degli obiettivi strategici tramite la sola efficacia operativa, ovvero attraverso i soli obiettivi operativi. Ai sensi dell’allegato 1 al Regolamento Regionale n. 1/2014 e s.m.i., è possibile che nell’ambito del Piano della performance venga definita una diversa ponderazione che tenga conto anche degli indicatori di impatto, il cui peso in questa sede viene posto pari a zero ai fini del calcolo dell’indicatore sintetico di performance dipartimentale.

La performance di Dipartimento viene rappresentata dal seguente grafico:



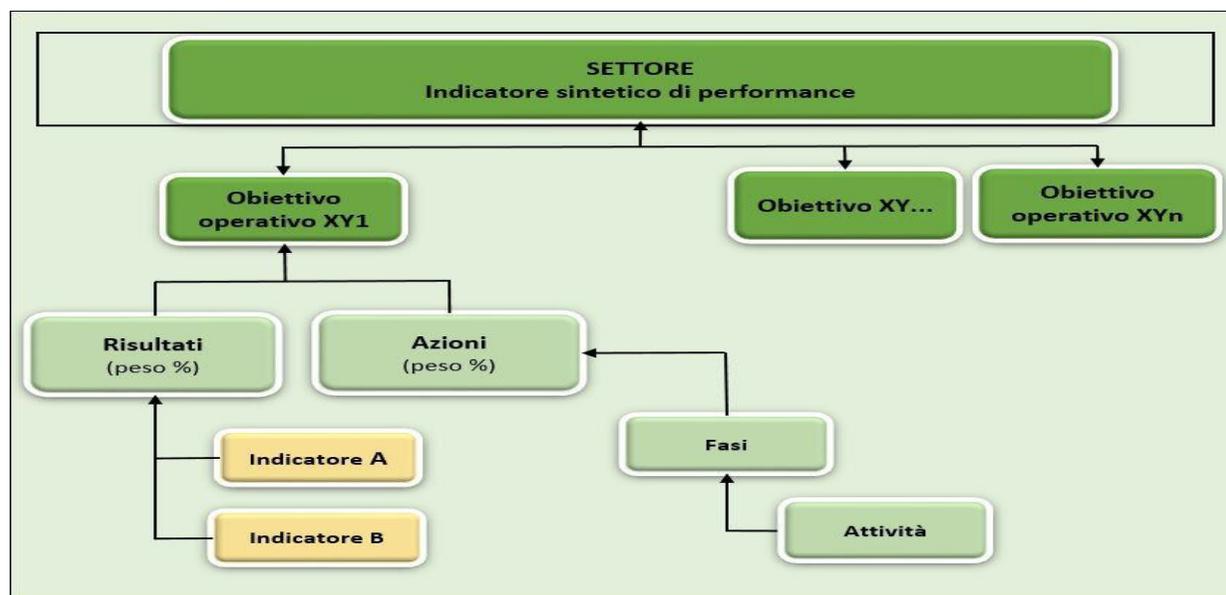
La rappresentazione grafica mostra come agli **indicatori sintetici di performance** del dipartimento si pervenga attraverso la misurazione degli obiettivi strategici sia mediante gli indicatori di impatto (**primo indicatore di sintesi**) e sia mediante gli obiettivi operativi (**secondo indicatore di sintesi**). Ai fini del calcolo dell’indicatore

sinteticodella performance organizzativa dipartimentale il peso del primo indicatore viene posto pari a zero, secondo una impostazione seguita ormai da diversi anni.

### 2.2.20.2 La performance di settore

A livello di Settore l'indicatore di performance misura il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nell'ambito degli obiettivi strategici cui ciascun dipartimento concorre.

Il grafico che segue mostra gli indicatori sintetici di performance di Settore.



Dalla figura che precede emerge che il **indicatore sintetico di performance** di ciascun settore è calcolato come media (ponderata) del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo assegnato al settore; ciascun obiettivo operativo è misurato attraverso azioni (il cui peso massimo è il 30%) e indicatori di risultato (il cui peso minimo è il 70%).

### 2.2.20.3 Performance individuale

La valutazione della performance individuale del personale è articolata secondo lo schema valutativo previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 150/2009, la cui attuazione nel contesto dell'ente regione si realizza sulla base delle previsioni dell'art. 6 del R.R. 1/2014 e degli allegati al medesimo regolamento che dettagliano la pesatura dei fattori valutativi. La normativa regionale, inoltre, identifica la correlazione tra la performance organizzativa, che costituisce uno dei fattori valutativi, e la Relazione sulla performance.

La tabella che segue evidenzia il peso di ciascun fattore valutativo dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale.

AMBITO (art. 9 D. Lgs. 150/2009 e art. 6 R.R. 1/2014)	PESO %					
	D.G.	DIRIGENTI	P.O.	PERSONALE CAT. D	PERSONALE CAT. C	PERSONALE CAT. A/B
Performance generale dell'Ente	10	10	10	10	5	5
Performance organizzativa della struttura di appartenenza	35	30	30	20	15	10
Obiettivi individuali	20	20	20	10	10	-
Obiettivi previsti dal contratto individuale	10	--	--	--	--	--
Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	20	35	40	60	70	85
Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	5	--	-	-	-

Rispetto a quanto rappresentato nella tabella che precede vanno considerate le seguenti specifiche situazioni:

1. qualora si rientri nell'ipotesi prevista dall'art. 6, comma 3, lettera b) e cioè di dirigenti con un solo collaboratore destinatario della valutazione, il peso della capacità di differenziazione viene redistribuito tra gli altri fattori in misura proporzionale;
2. in assenza di obiettivi individuali specifici previsti dal contratto individuale per i Dirigenti Generali ed assimilati, il peso relativo si aggiunge agli obiettivi individuali;
3. relativamente alla valutazione della capacità di differenziazione delle valutazioni si rinvia alle linee guida metodologiche adottate dalle strutture competenti in base al vigente regolamento 1/2014.

La legge regionale n. 3/2012, di attuazione dei principi indicati nel D. Lgs. n. 150/2009, include fra gli ambiti di misurazione della performance individuale i “comportamenti professionali e organizzativi” del personale dipendente. Come noto, si tratta di quei comportamenti che non producono effetti immediatamente misurabili in termini di risultati perché correlati ad aspetti qualitativi di natura soggettiva.

La valutazione dei comportamenti organizzativi non attiene a risultati ottenuti e misurabili in termini numerici ma, è indubbio, che un dirigente, con il suo comportamento è capace di influenzare in modo consistente il clima e la cultura dell’organizzazione, o la valorizzazione dei collaboratori, insomma tutti criteri difficilmente ancorabili ad obiettivi specifici misurabili.

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l’esame di un insieme di elementi valutativi, per come precisato nella tabella che segue:

<b>PERSONALE DIRIGENTE</b>	<b>PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>	<b>PERSONALE DIPENDENTE, C, B, A</b>
Capacità manageriali;	Assunzione di responsabilità/Orientamento al risultato;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;
Valorizzazione risorse umane;	Gestione e sviluppo dei collaboratori;	Capacità propositiva;
Grado di cooperazione e capacità di Comunicazione interna ed esterna;	Pianificazione e organizzazione;	Capacità attuativa;
Complessità organizzativa e innovazione;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Grado di autonomia operativa;
Programmazione nazionale e comunitaria e ciclo di gestione della performance: rispetto dei termini e delle procedure;	Adattabilità al contesto lavorativo;	Capacità di reporting;
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Flessibilità;	Capacità di lavorare in gruppo;
Adeguatezza del rendimento;	Capacità di lavorare in gruppo.	Flessibilità;
Gradi di conformità dei comportamenti alla normativa.		Capacità di relazione;
		Adattabilità al contesto lavorativo.

## **2.3 Sottosezione di Programmazione – *Rischi corruttivi e trasparenza***

### **2.3.1 Analisi del contesto interno e esterno**

L'analisi del contesto interno ed esterno è stata rappresentata nel paragrafo 1.2. del presente documento alla quale si rimanda.

Per scelta metodologica al fine di integrare e semplificare nel PIAO i contenuti di tutti i documenti di programmazione approvati per il periodo 2022 l'analisi di contesto interno ed esterno è stata sistematizzata e sintetizzata attraverso l'utilizzo della matrice SWOT.

La tabella SWOT, in particolare nei quadranti di colore grigio chiaro, sintetizza per punti i contenuti di contesto tratti direttamente dal Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T) della Regione Calabria, adottato con deliberazione di Giunta n. 36 del 31 gennaio 2022.

Lo scopo è stato quello di anteporre a qualsiasi contenuto programmatico del PIAO, sia esso di performance o di misure preventive della corruzione, una completa e complessiva analisi del contesto interno ed esterno.

### **2.3.2 Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi**

Il processo di gestione del rischio assume forma ciclica volta al miglioramento continuo. Infatti, anno dopo anno, la definizione della strategia dell'Ente contenuta nel PTPCT risulterà alimentata da una migliore implementazione del processo che una volta arrivato alla fase finale di monitoraggio e controllo acquisirà gli elementi necessari per essere nuovamente impostato. In Regione Calabria un primo ciclo di gestione del rischio può dirsi essersi concluso nel 2020. Nel 2021 il RPCT ha proceduto per ciascun Dipartimento a mappare i processi di rischio secondo la nuova scheda di valutazione del rischio allegata al Piano 2021/2023. La nuova mappatura ha avuto il duplice obiettivo di procedere ad una valutazione qualitativa dei rischi corruttivi trattando gli stessi "eventi rischiosi" e i relativi fattori abilitanti in maniera omogenea a seconda dalla specifica area di rischio.

Il 2020, infatti, aveva al contempo concluso il primo ciclo di gestione del rischio avviato nel 2018 e avviandone uno nuovo secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 del PNA 2019 che ha trovato concreta attuazione nel 2021. Il PNA 2019 ha profondamente innovato il processo di gestione del rischio, con riferimento alla macro-fase di valutazione del rischio proponendo una diversa metodologia basata su un nuovo approccio valutativo di tipo "qualitativo, flessibile e contestualizzato".

Nel 2021 il RPCT, con circolare prot. n. 81745 del 22.02.2021, ha richiesto a tutti i Dipartimenti e a tutte le Strutture equiparate di procedere, per i diversi processi aggregati secondo le aree di rischio individuate, ad una nuova valutazione al fine di addivenire ad una mappatura di tutti i Settori della Giunta Regionale che sia maggiormente aderente al dato reale riferito al contesto interno regionale. In questa fase è stata necessaria la massima collaborazione di tutti i dirigenti regionali. Tutte le strutture regionali coinvolte hanno rispettato i termini assegnati, trasmettendo entro il 30 giugno 2021 le schede di valutazione e il report riepilogativo. Successivamente la Struttura Anticorruzione ha proceduto con l'attribuzione ad ogni settore delle fasce di rischio e la trasmissione delle suddette risultanze al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" al fine di procedere con i consequenziali adempimenti di competenza. Con nota prot. n. 409525 del 24.09.2021 il Dipartimento ha, poi, trasmesso la proposta di delibera al Segretariato. Tale proposta è rimasta, di fatto, disattesa a causa delle imminenti votazioni. A seguito dell'elezione del Presidente della Giunta regionale, tra i primi atti varati dalla nuova Giunta rientra il DPGR n. 180 del 7.11.2021, recante "Regolamento di

riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n.3”. Ciò ha comportato la messa in opera di un nuovo processo di mappatura sulla base della nuova riorganizzazione dei Dipartimenti e di quelli neocostituiti. Analogamente a quanto disposto in precedenza, la Struttura ha proceduto all’acquisizione delle mappature del rischio dei vari settori, all’attribuzione delle relative fasce di rischio e alla trasmissione, con nota prot. n. 516891 del 29.11.2020, delle risultanze ottenute al Dipartimento competente.

Il processo di mappatura del rischio, a seguito della validazione delle relative fasce di rischio, riporta una fotografia a cui si rimanda per dettagli al Piano Triennale (pag. 15 - 22) che comunque non tiene conto delle ultime modifiche della struttura organizzativa.

### 2.3.3 Misure obbligatorie e misure specifiche

Nel 2021 le misure generali di prevenzione della corruzione proposte sono state 107 e quelle specifiche 117.

Le aree di rischio identificate e i rispettivi processi sono sintetizzati nella tavola che segue.

N. Processi	Area di rischio
6	Affari legali e contenzioso
7	Acquisizione e gestione del personale - Incarichi e nomine
26	Affidamento lavori, servizi e forniture. Contratti Pubblici
45	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato del destinatario
20	Verifiche e Controlli, ispezioni e sanzioni
5	Gestione delle Entrate, delle spese e del Patrimonio e Contratti Pubblici
27	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
<b>Totale processi 136</b>	

Specifiche misure sono previste per il dipartimento tutela della salute come rappresentate nella tabella che segue.

N. Processi	Area di rischio
1	Acquisizione e gestione del personale
1	Accreditamento strutture sanitarie private e socio-sanitarie
2	Autorizzazione o concessione.
4	Controlli, Verifiche, Ispezioni e Sanzioni.

N. Processi	Area di rischio
2	Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)
<b>Totale processi 10</b>	

Il Dipartimento Tutela della Salute con nota prot. SIAR n. 333233 del 15/10/2020 aveva proposto di prevedere alcune misure specifiche da riferire alla attività di accreditamento delle strutture sanitarie. L'ANAC con nota prot. fasc. 5287/2020 pervenuta a mezzo pec del 16.12.2020 ha raccomandato alla Regione Calabria "un più efficace coordinamento del PTPCT con gli atti organizzativi adottati a livello regionale con particolare riferimento al regolamento attuativo della L.R. 24/2008".

Come è noto, i rapporti con i soggetti erogatori privati di attività sanitarie si configurano come aree a rischio specifico richiamate dalla determinazione ANAC n.15/2012. La specificità del rischio viene strettamente connessa alla fase contrattuale con i privati accreditati che erogano prestazioni per conto del SSN ed impone estrema attenzione su tutte le singole fasi del processo che conduce dall'autorizzazione all'accREDITAMENTO istituzionale. È necessario, quindi, prevedere delle misure mirate sulle specifiche e singole fasi della procedura di accreditamento con particolare riferimento alla attività di verifica da effettuare sulle strutture private, alla disciplina del conflitto di interessi per il personale non sanitario delle Aziende e del Dipartimento e alla misura della rotazione ordinaria del personale che stabilmente collabora con i Settori da attuare attraverso una specifica formazione.

In particolare, il competente Dipartimento Tutela della Salute per il tramite del Settore referente dipartimentale, con nota prot. n. 517141 del 29.11.2021 ha trasmesso al RPCT una relazione in ordine alle disposizioni regolamentari attuative della L.R. n. 24/2008, all'applicazione delle misure di anticorruzione specifiche correlata alla nuova assegnazione di risorse umane ed all'avvio delle attività formative di aggiornamento per i Valutatori regionali attraverso l'istituzione di percorsi formativi mirati. Alla stessa nota è stato, altresì, allegato il riscontro del Settore n. 2 "Autorizzazioni e Accreditementi — Formazione — ECM", incentrato sull'attività di aggiornamento della L.R. 24/2008 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accREDITAMENTO, in raccordo con i Ministeri competenti per l'anno 2022 si ripropone un analogo monitoraggio da effettuarsi sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie e alla composizione dei team di controllo.

Per l'anno 2022, il RPCT ha previsto l'introduzione di una corretta identificazione dei processi di costruzione e/o elaborazione della lex specialis di gara, di selezione del contraente e di aggiudicazione, e una corrispondente predisposizione di misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi. Tali linee guida, frutto di un lavoro congiunto con la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria, si applica in materia di affidamenti lavori, servizi, fornitura di beni ed è diretta principalmente ai RUP e ai Responsabili di procedure di Gara.

Con nota prot. n. 335645 del 27.07.2021, il RPCT ha trasmesso e condiviso le suddette linee guida con l'autorità di Audit e il settore Controlli del Dipartimento Programmazione Unitaria.

Il Piano triennale approvato, condividendo quanto raccomandato come "buone prassi" nelle indicazioni allegate al PNA 2019, complessivamente non introduce misure obbligatorie e generali ulteriori rispetto a quelle implementate dal Piano 2019/2021, in quanto sono stati "razionalizzati e messi a sistema i controlli già esistenti", "evitando di implementare misure di prevenzione solo formali e migliorandone la finalizzazione rispetto agli obiettivi indicati".

Nel paragrafo successivo sono richiamate le misure per periodo di monitoraggio e responsabilità.

### 2.3.3.1 Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Il sistema di monitoraggio sull'idoneità delle misure per il 2022 si concentrerà prevalentemente sulla efficacia delle seguenti misure che vedono coinvolti in termini di responsabilità i diversi Dirigenti di Settore e i Dirigenti generali nonché i Referenti PCT come di seguito riportate in tabella.

Misura	Azione	Soggetto responsabile	Tempistica monitoraggio
Trasparenza	Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati (1° semestre)	Dirigenti Generali Referenti PCT	Alla data del 30 giugno (Trasmissione entro il 10 luglio)
	Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati (2° semestre)		Alla data del 31 dicembre (Trasmissione entro il 10 gennaio)
	Alimentazione automatica della sezione "Amministrazione Trasparente" dai sistemi di gestione presenti	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2022
	Alimentazione completa del flusso di alimentazione della sezione Bandi di gara e contratti		Entro il 31 dicembre 2022
Monitoraggio mappatura: analisi processi e rischi 2022	Formazione e implementazione processi software modulo rischio - applicativo Perseo	Dirigente del Settore Dirigente generale Referenti PCT	30 giugno 2022
	Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione implementate attraverso il software	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT	30 novembre 2022
	Attestazione dell'avvenuta consultazione delle Linee Guida in Materia di Contratti Pubblici e Appalti		31 dicembre 2022
	Relazione Area specifica accreditamento Strutture Sanitarie	Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute - Referenti PCT	30 novembre 2022
Codice di comportamento	Integrazioni ed aggiornamento del Codice di comportamento	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, risorse Umane"	15 dicembre 2022
	Attività di monitoraggio sull'attuazione e rispetto del Codice di Comportamento	Ufficio procedimenti Disciplinari (UPD)	15 dicembre 2022
	Dati relativi ai procedimenti disciplinari per: violazioni del codice di comportamento; fatti penalmente rilevanti.		30 novembre 2022
	Supervisione sull'applicazione del Codice	OIV	Costante ed Annuale

Misura	Azione	Soggetto responsabile	Tempistica monitoraggio
Conferimento incarichi extra-istituzionali	Verifica della conformità alle disposizioni del regolamento regionale n. 1/2018 di tutti gli incarichi extra-ufficio in corso dei dipendenti	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" settore Giuridico - Referente PCT	15 dicembre 2022
	Controllo a campione, sulle dichiarazioni di conflitto di interesse rese dai dipendenti Incaricati		Continuo
	Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse		
Dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità	Acquisizione dichiarazioni	Dipartimento competente (ove non coincida con il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane) in quanto proponente o firmatario del provvedimento	All'atto del conferimento dell'incarico
	Pubblicazione dichiarazioni su Amministrazione Trasparente	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT	Tempestivamente previa acquisizione da parte dei Dipartimenti
	Monitoraggio RPCT dichiarazione di incompatibilità /inconfiribilità	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Trasmissione annuale: entro il 20 ottobre di ciascun anno
	Controllo formale sulle dichiarazioni	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT a meno che sia diverso il responsabile del procedimento di nomina	Tempestivo
Conflitto di interesse	Acquisizione dichiarazione sul conflitto di interessi	Dirigenti di Settore/ Dirigenti Generali	Al momento del conferimento dell'incarico
	Controllo a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite e trasmissione esiti del controllo al RPCT	Dirigenti di Settore e Referenti PTC	15 dicembre 2022
	Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse	Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	Continuo
	Trasmissione report annuale al RPCT	Dirigenti di Settore e Referenti PTC	15 dicembre 2022
Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici	Accertamento dell'assenza di precedenti penali - art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c)	Dirigenti Generali, Dirigenti di Settore e Referenti PTC	Al verificarsi delle fattispecie previste dalla normativa
	Attività di monitoraggio dello stato di attuazione dell'art. 35 bis, comma1, lett. a), b) e c)	Dirigenti Generali e Referenti PTC	15 dicembre 2022
	Attività di controllo in attuazione dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c).	RPCT	15 dicembre 2022
Pantouflage	Monitoraggio in materia di attività successive alla cessazione dal servizio (Divieto di Pantouflage)	Dirigenti Generale - Referenti PCT	15 dicembre 2022
	Controllo a campione sul 10 per cento del personale cessato nell'anno solare precedente di qualifica	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane trasmissione Report al RPCT	15 gennaio 2023

Misura	Azione	Soggetto responsabile	Tempistica monitoraggio
	dirigenziale e di categoria D a mezzo richiesta Agenzie delle Entrate Territorialmente competente		
Rotazione del personale non dirigenziale anno 2022	Modifica Regolamento n.14 /2017	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 maggio 2022
	Monitoraggio in materia di tempi di permanenza nelle medesime funzioni attraverso report inviato dal RPCT personale non dirigenziale cat. D o C responsabile di procedimento o istruttore con potere di firma	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 settembre 2022
	Relazione al RPCT sui tempi di permanenza nelle medesime funzioni del personale dirigenziale e non	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 ottobre
Rotazione Straordinaria	Monitoraggio della rotazione attuata da tutti i dipartimenti e trasmissione relazione complessiva finale al RPCT	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" / UPD	15 dicembre 2022
	Monitoraggio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	15 dicembre 2022
Attività Formativa	Relazione Attività formative	Dirigente del Settore "Formazione" del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	15 dicembre 2022
Applicazione patto d'integrità	Rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento ai sensi dell'art. 4	Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale	15 dicembre 2022
	Allegazione del patto d'integrità in ogni gara bandita e in ogni contratto convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la SUA Calabria ed acquisizione di un'apposita dichiarazione di accettazione del patto d'integrità. Trasmissione R.P.C.T. del report di monitoraggio di tutte le procedure di affidamento con l'attestazione dell'avvenuto inserimento nella documentazione dichiarazione di accettazione del Patto. Il Report dovrà contenere il dato numerico relativo ai bandi nei quali è stata inserita la clausola e dei patti di integrità sottoscritti.		
Monitoraggio rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni	Dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti e i titolari, amministratori soci e dipendenti delle società con i beneficiari dei provvedimenti ampliati di soggetti	Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto	All'atto della stipula dei contratti ed all'atto del provvedimento conclusivo dei procedimenti di autorizzazione,

Misura	Azione	Soggetto responsabile	Tempistica monitoraggio
	esterni che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici		concessione o erogazione di vantaggi economici
	Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni	Dirigenti di Settore – Referenti PCT – RPCT	15 dicembre 2022
Incarichi di Arbitrato	Applicazione dei principi di pubblicità e rotazione per incarichi di arbitrato	Direzioni Generali - Avvocatura regionale - Ufficio di Gabinetto	15 dicembre 2022
Deliberazioni di Giunta Regionale e decreti dirigenziali a firma unica	Trasmissione del report dei decreti dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta Regionale a firma unica con indicazione della motivazione della mancanza della doppia firma.	Direzioni Generali - Referenti PCT	15 dicembre 2022
Incarichi per collaudi	Trasmissione del report inerente gli incarichi per collaudi	Direzioni Generali Referenti PCT	15 dicembre 2022
Regolamentazione e Aggiornamento Banca Dati Esperti	Adozione idonea Regolamentazione giuridica del software	Dirigente Generale Dipartimento Programmazione Unitaria	Entro il 31 marzo 2022
	Implementazione e Aggiornamento annuale dell'elenco dei professionisti		Entro il 30 aprile di ciascun anno
Art.1 comma 32 L.190/2012 e art.37 D. Lgs. 33/2013	Dichiarazione assolvimento obbligo	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale 20 gennaio 2023
	Comunicazione ANAC	RPCT	Annuale 31 gennaio 2023
Registro Unico Accessi	Pubblicazione semestrale del registro dipartimentale	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno /15 dicembre
	Trasmissione registro dipartimentale a RPCT in formato aperto	Dirigenti Generali e Referenti PCT	
	Pubblicazione registro unico accessi	RPCT	Annuale
Obiettivo Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Formazione e implementazione processi software modulo rischio - applicativo Perseo	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT	30 giugno 2022
	Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione di competenza di ciascun dipartimento		31 dicembre 2022
	Definizione modello organizzativo di apertura dei dati, effettuazione ricognizione dei processi implementati e individuazione ai fini del riutilizzo dei dataset prodotti quali output dei processi di competenza	Dirigenti Generali Referenti PCT	30 novembre 2022
	Pubblicazione di almeno n.5 di dataset pubblicabili ovvero la diversa percentuale indicata nell'obiettivo		31 dicembre 2022

Misura	Azione	Soggetto responsabile	Tempistica monitoraggio
Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza sulle società e sugli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse	Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Ricognizione ad opera dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti e monitoraggio del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Presidenza	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre 2022
	Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/2001.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2022
	Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/ referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2022
	Monitoraggio del Dipartimento Salute in ordine alle azioni poste in essere dalle aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Dirigente Generale Dipartimento Salute / referente PCT	
Focus Fondi Strutturali	Comunicazione di aver dato atto in tutti i decreti di liquidazione afferenti il POR Calabria 2014/2020 di aver utilizzato la check-list adottata dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione. Nella comunicazione al RPCT è necessario indicare il numero dei decreti di liquidazione adottati	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 20 dicembre 2022
	Monitoraggio sul controllo sul conferimento degli incarichi di AdA.	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico/Referenti PCT	Al verificarsi del conferimento

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione prevede che le date per i monitoraggi delle diverse misure sono da intendersi quali date di riscontro al RPCT da parte del Settore referente dipartimentale. Ciascun referente di Dipartimento o Struttura Equiparata dovrà richiedere ai diversi Settori di riferimento un riscontro nei 10 giorni precedenti al predetto termine avendo cura di notificare il RPCT rispetto ad eventuali evenienze occorse nel lasso di tempo scoperto. Con riferimento ai monitoraggi annuali si chiarisce che la data di riscontro al RPCT, ove non diversamente comunicato, è da intendere al 15 dicembre. Ciascun monitoraggio annuale, pertanto, dovrà coprire il periodo 15 dicembre 2021/15 dicembre 2022. Sarà cura delle Direzioni Generali per il tramite del referente dipartimentale notificare il RPCT in ordine alle eventuali evenienze occorse fino al termine dell'anno solare di riferimento.

Una misura prevista per il 2022 è la **rotazione del personale dirigenziale**.

Relativamente alla rotazione dei dirigenti, l'art. 24, c. 5, L.R. n. 7/1996 prevede che "... la preposizione del dirigente alle stesse funzioni non può superare il termine di anni 5, fatto salvo diverso provvedimento motivato della Giunta regionale", indipendentemente quindi dall'area di rischio nella quale si colloca il Settore interessato e dalla pesatura della relativa fascia di rischio. Il legislatore si riferisce, naturalmente, allo svolgimento delle funzioni inteso in senso sostanziale e non formale.

In tutti i casi, la rotazione dei dirigenti e del personale dirigenziale con funzioni di coordinamento va coniugata con i principi giuslavoristici e temperata con gli istituti caratterizzanti il rapporto di pubblico impiego (p.es. rotazione non prima dello scadere di un incarico in corso di svolgimento). Nel caso si tratti di rinnovo, l'incarico deve essere conferito per un periodo che sommato a quello precedente non superi il periodo fissato, nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva.

Così come preannunciato nel precedente PTPCT, il 2021 si è caratterizzato come un anno di assestamento rispetto alle strutture regionali esistenti e alla conseguente mappatura del rischio. Ciò a seguito della gestione ordinaria che ha caratterizzato l'amministrazione regionale fino alle nuove elezioni datate ottobre 2021. In questo contesto, a seguito della riorganizzazione dei Dipartimenti e delle Strutture Equiparate della Giunta Regionale, i dirigenti di Settore sono di fatto decaduti ed assegnati a nuovo incarico, comportando una rotazione di fatto di molteplici posizioni dirigenziali anche prima della scadenza del termine fissato tout court dalla L. R. 7/96.

Anche per il 2022, la rotazione ordinaria del personale dirigente, rebus sic stantibus, avverrà in applicazione delle disposizioni di legge regionale vigente, ferma restando la possibile rivisitazione del programma laddove si pervenga alla modifica della L.R. 7/1996.

#### **2.3.4 Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico**

Per tutto ciò che concerne l'attuazione della misura generale della trasparenza il Piano triennale dell'anticorruzione ha dicato nella PARTE III una specifica sezione denominata appunto Il Piano Triennale della Trasparenza 2022-2024, a cui si rimanda per specifici approfondimenti.

#### **2.3.5 Integrazione con le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"**

Il Piano triennale della di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T) della Regione Calabria, è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 36 del 31 gennaio 2022.

Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione prevedono che l'organo di indirizzo di ciascuna PA, definisca gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale, che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'ANAC nel PNA 2019 ha richiesto che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il PTPCT. Spetta poi all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. D'altronde, non può darsi un'efficace attuazione di processi di contrasto alla corruzione se questi non sono totalmente funzionali ad un più efficace perseguimento delle missioni istituzionali.

Il collegamento tra Piano della performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è garantito, per l'anno 2022, dall'incidenza percentuale, sulla performance individuale dei Dirigenti generali/apicali, degli obiettivi previsti negli stessi strumenti di programmazione.

L'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno, pertanto, inserire nel Piano della Performance 2022-2024, specifici obiettivi, uno in materia di Prevenzione della Corruzione ed uno in materia di Trasparenza.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento regionale n. 1/2014 e s.m.i., l'attuazione delle misure previste dal PTPCT sono declinate all'interno del Piano della Performance (si rinvia all'Allegato 3 per ulteriori dettagli).

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

- ❖ **Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione**, misurato secondo gli indicatori illustrati nella tabella seguente e di uguale peso sul risultato.

L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile. Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT. Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno.

Gli indicatori rappresentano due fenomeni tra di loro correlati: il primo concerne la mappatura dei processi sul Sistema informatico e il secondo misura il grado di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di competenza di ciascun Dipartimento o struttura assimilata, come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024. Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono tutte le Direzioni Generali delle strutture della Regione Calabria.

**Tabella - Indicatori**

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione e struttura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Target</b>
Attuazione Misure di Prevenzione della Corruzione	Misure attuate/Misure di competenza del Dipartimento o struttura assimilata.	RPCT	%	0	100
Mappatura dei processi su Sistema informatico Perseo	Numero di processi mappati/ numero di processi afferenti al Dipartimento o struttura assimilata.	RPCT  Software gestionale Modulo Rischio	On/off	--	ON

- ❖ **Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione**

L'obiettivo viene assegnato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e viene misurato secondo l'indicatore illustrato nella tabella seguente.

L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.

L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

Tabella - indicatore

Titolo	Descrizione e struttura	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target
Attuazione Misure di Prevenzione della Corruzione	Misure attuate/Misure previste Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.	RPCT	%	0	100

❖ **Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale**, misurato attraverso gli indicatori illustrati nella tabella seguente.

L'obiettivo intende migliorare l'efficienza amministrativa attraverso la diffusione della cultura open data, il riutilizzo dei dati pubblici, l'aumento della trasparenza amministrativa anche quale strumento di prevenzione della corruzione, il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze, nonché l'incremento del livello di informazione e consapevolezza sull'importanza dei dati aperti generando valore economico, sociale e rafforzando l'accountability dell'azione della PA.

Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono tutte le Direzioni Generali delle strutture della Regione Calabria e le Direzioni Generali degli Enti strumentali vigilati.

Tabella - Indicatori

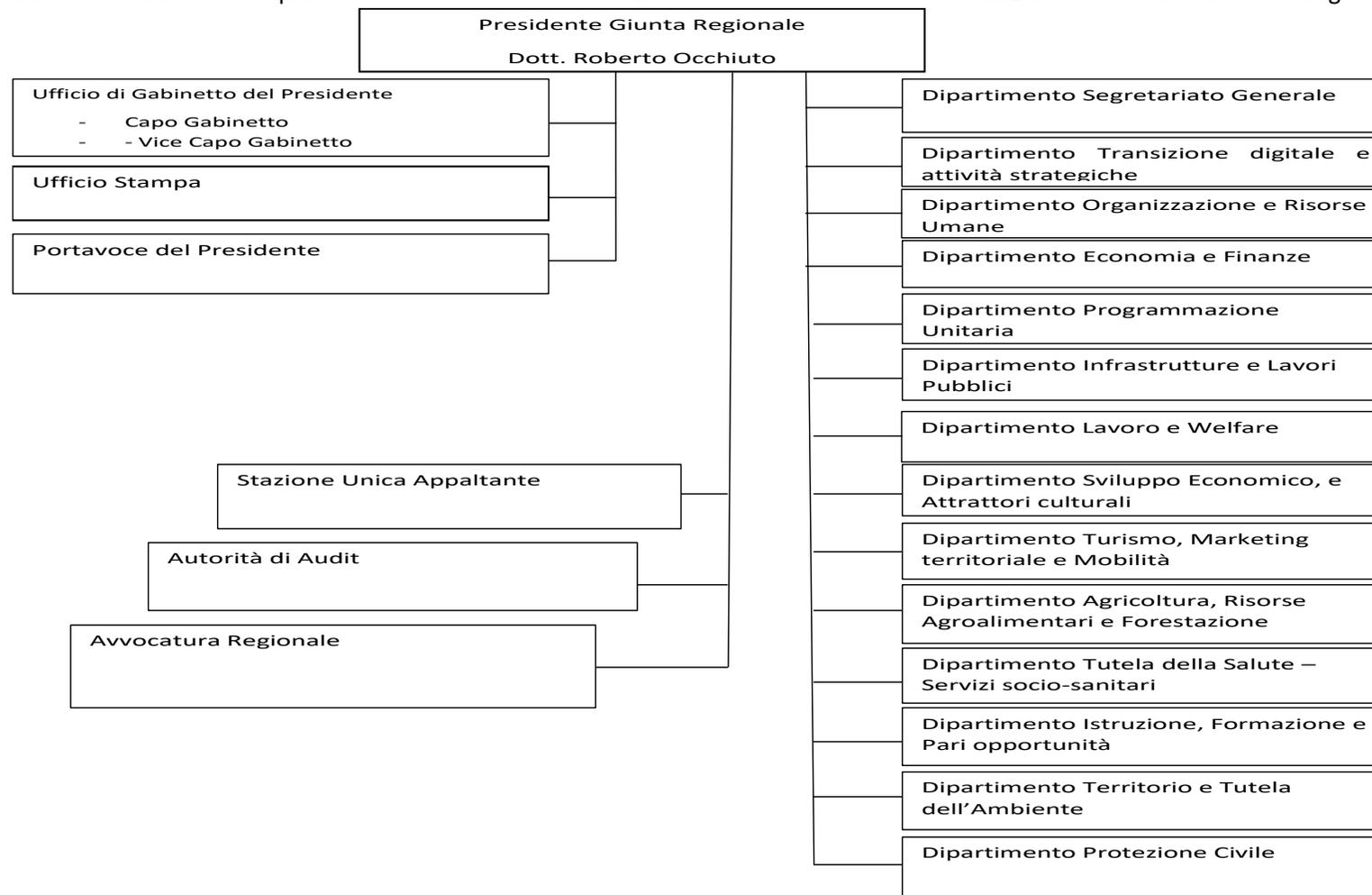
Titolo	Descrizione e struttura	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	--	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	--	ON

### 3 Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano

#### 3.1 Sottosezione di Programmazione – *Struttura organizzativa*

##### 3.1.1 Organigramma

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica della struttura organizzativa dell'Ente così come modificata con Regolamento Regionale n. 3/2022, sulla base della quale è stata effettuata la rimodulazione tecnica degli obiettivi operativi.



### 3.1.2 Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi

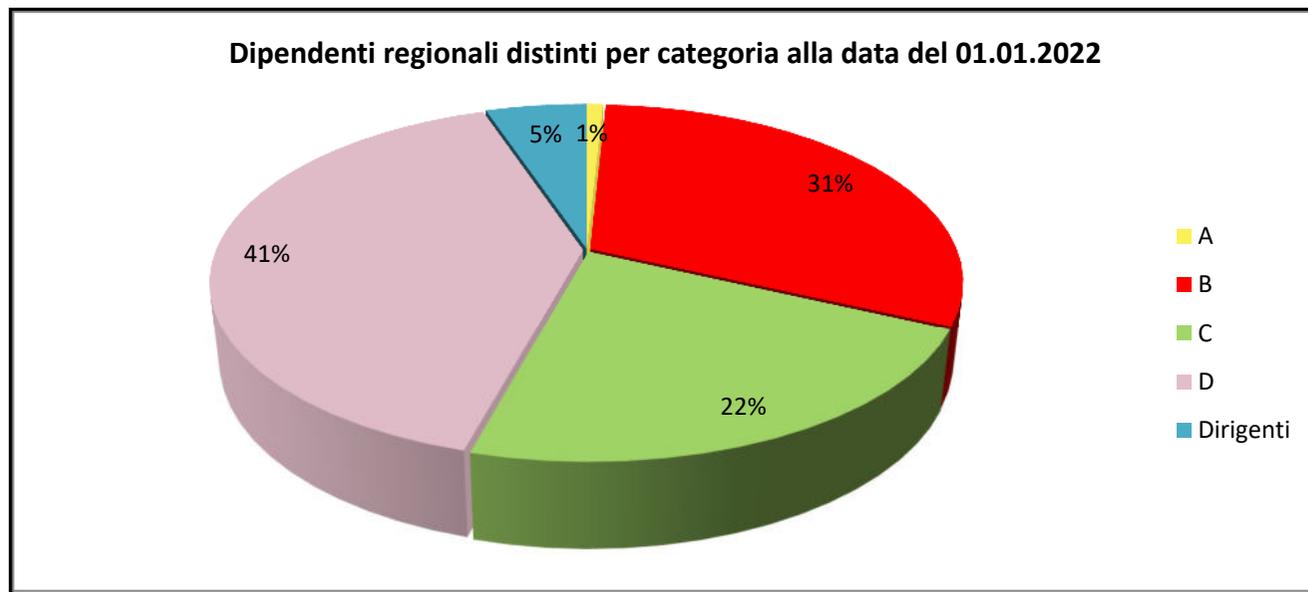
Le modifiche apportate dalla Giunta regionale alla struttura organizzativa, per ultimo con i Regolamenti regionali nn. 3, 4 e 7, sono state ispirate alla necessità di rendere possibile una gestione omogenea delle priorità strategiche assegnando ai dipartimenti la responsabilità della loro attuazione. Il Dipartimento Presidenza ha cambiato denominazione (*"Transizione digitale"*) e competenze per allinearle all'esigenza di presidiare quegli obiettivi strategici che dell'innovazione e della semplificazione dei processi costituiscono l'essenza.

### 3.1.3 Consistenza del personale al 31.12.2021

Il personale regionale in servizio alla data del 1° gennaio 2022 risulta composto da n. 1.736 dipendenti appartenenti alla dotazione organica della Giunta Regionale, con una diminuzione rispetto l'annualità precedente di n. 180 unità.

Di seguito una rappresentazione del personale per categoria.

CATEGORIA	N. DIPENDENTI ANNO 2021	N. DIPENDENTI T.I. ANNO 2022	N. DIPENDENTI T.D. ANNO 2022	TOTALE N. DIPENDENTI ANNO 2022
A	16	15	-	15
B	595	552	-	552
C	429	353	-	353
D	776	710	9	719
Dirigenti	100	94	3	97
TOTALE	1916	1724	12	1736



Con particolare riferimento al personale dirigente, la tabella seguente riporta la distribuzione del personale in base al genere:

ANNO 2022	UOMINI	DONNE	TOTALE
Personale Dirigente	53	44	97
Personale non dirigente	946	693	1639
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>999</b>	<b>737</b>	<b>1736</b>

### 3.2 Sottosezione di Programmazione – *Organizzazione del lavoro agile (eventuale)*

L'amministrazione non ha inteso approvare un Piano Organizzativo del Lavoro agile (POLA) anche in considerazione della non obbligatorietà, a legislazione vigente, di tale atto programmatico.

### 3.3 Sottosezione di Programmazione – *Piano dei fabbisogni di personale*

#### 3.3.1 *Spesa di personale 2021*

Di seguito il prospetto riepilogativo della spesa del personale con le voci di dettaglio, relativamente all'anno 2021, utilizzato ai fini del calcolo delle capacità assunzionali come determinate nel PTFP approvato con DGR n. 161 del 22 aprile 2022.

SPESA DEL PERSONALE ANNUALITA' 2021 – RILEVAZIONE PER CASSA	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	€ 61.419.978,68
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	//
Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità.	€ 78.459,58
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	€ 18.665.210,00
IRAP	€ 5.842.152,76
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 1.231.861,72
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	170.781,24
Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente.	€ 2.859.319,20
Altre spese (inter. riv; ferie non godute; ind. di preavviso)	€ 109.730,36
<b>TOTALE</b>	<b>€90.377.493,54</b>

### 3.3.2 Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato con DGR n. 161 del 22.4.2022.

La tabella che segue evidenzia il personale in servizio rideterminato alla data di approvazione del fabbisogno e la rideterminazione della dotazione organica a seguito delle procedure concorsuali già bandite.

Categorie	Dotazione Organica vigente - DPGR n.180_2021	Personale in servizio al 05/04/2022 -			Posti per concorsi già banditi			Dotazione organica rideterminata
		Tempo Indeterminato	Tempo determinato	Totale Personale inservizio	Tempo Indeterminato	Tempo determinato	Totale	
A	17	14	0	14	0	0	0	14
B1	499	482	0	482	0	0	0	525
B3	112	58	0	58	20	0	20	78
C	606	335	0	335	184	0	184	640
D	1180	685	9	694	283	81	364	1333
DIRIGENZA	120	92	6	98	0	1	1	120
<b>Tot.</b>	<b>2534</b>	<b>1666</b>	<b>15</b>	<b>1681</b>	<b>487</b>	<b>82</b>	<b>569</b>	<b>2702</b>

La tabella che segue evidenzia il dettaglio del piano assunzione 2022.

PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022																													
Categorie	Posti Programmati Capacita' Assunzionale ex art. 33 D.lgs. n. 34/2019									Posti Programmati Extra Capacità assunzionale ex art. 27 bis Legge 25,02,2022, n. 15												Posti Programmati Extra Capacità assunzionale L.30.12.2018, n. 145			Posti Totali Programmati 2022	Spesa Piano 2022			
	Posti Programmati nel 2022 ex D.lgs. n. 165/2001 art. 19	Costo ex D.lgs. N. 165/2001 art. 19	Precari D.lgs. 75/2017	Profili	Costo	Progressioni Verticali	Profili	Costo Progressioni	Costo Totale	Precari D.lgs. N. 75/2017 (cd Legge Madia)	Profili	Costo	L.160/2019, art. 1, co 147, lett. c)	Profili	Costo	Assunzione con valorizzazione esperienze professionali L.25.02.2022 n. 15, art. 27 bis	Profili	Costo	Quota esterna 50%	Profili	Costo	Costo Totale	Assunzioni ex L. n. 145/2018, art.1, co 982 (numero unico europeo)	Profili			Costo		
A	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €
B1	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	43	Esecutore amm.vo	1.275.982,00 €	0	0,00 €	43	1.275.982,00 €
B3	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €
C	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €
D	0	0,00 €	1	Istrutt. Dirett. Amm.vo Finanziario	35.735,00 €	26	7 Istrutt. Dirett. Tecnico	250.145,00 €	964.845,00 €	20	2 Capo servizio	71.470,00 €	4 Istrutt. Dirett. Amm.vo Finanz	142.940,00 €	89	89 Istrutt. Dirett. Amm.vo Finanz	3.180.415,00 €	24	8 Istrutt. Dirett. Tecnico	285.880,00 €	4.895.695,00 €	0	0	0,00 €	0	0,00 €	164	5.860.540,00 €	
							19 Istr. Dirett.Amm.vo Finanz.	678.965,00 €			7 Istrutt. Dirett. Amm.vo Finanz	285.880,00 €						12 Istrutt. Dirett. Amm.vo Finanz	428.820,00 €										
							2 Istrutt. Dirett. Inform.	71.470,00 €											4 Istrutt. Dirett. Inform.	142.940,00 €									
DIRIGENZA	6	1.115.415,04 €	0		0,00 €	0		0,00 €	1.115.415,04 €	0		0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0	0,00 €	0,00 €	0	0	0,00 €	0	0,00 €	6	1.115.415,04 €
Tot.	6	1.115.415,04 €	1		35.735,00 €	26		929.110,00 €	2.080.260,04 €	20		714.700,00 €	4		142.940,00 €	89		3.180.415,00 €	24		857.640,00 €	4.895.695,00 €	43		1.275.982,00 €	212	8.251.937,04 €		

Si rinvia per maggiori dettagli all'allegato A alla delibera di cui sopra.

### 3.3.3 Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance

In questa sede è utile richiamare l'attenzione sul fatto che il piano assunzionale 2022 trova una diretta correlazione con l'obiettivo strategico "Potenziare le politiche attive del lavoro e riformare il sistema della formazione", laddove una consistente attività di reclutamento è finalizzata da un lato al potenziamento dei centri per l'impiego e dall'altro al superamento del precariato.

### 3.3.4 Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance

La Regione Calabria ha provato con DGR n. 115 del 31.3.2021 il piano formativo per il triennio 2021-2023 cui si rinvia per maggiori dettagli.

Di seguito vengono sintetizzati i percorsi formativi previsti e ne viene rappresentata la coerenza con gli obiettivi di valore pubblico definiti nell'apposita sottosezione del presente documento:

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
<b>Appalti e affidamenti</b>	Aggiornamenti al Codice degli Appalti e nuovi affidamenti (L. 120/2020)	6.1 Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e la riorganizzazione dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	Procedure di affidamento col MEPA e convenzioni Consip	
	Redazione di Bandi e Avvisi – Schemi	
	Normativa europea e Linea Guida ANAC su appalti e sub-appalti	
	Controlli sul contraente nelle procedure di gara e varianti	
	La gestione del contenzioso in materia di contratti, tra criticità e casi pratici	
<b>Economico finanziaria</b>	La riforma del sistema contabile (D.lgs. 118/2011)	6.2 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale e razionalizzare le partecipazioni
	La Fatturazione elettronica, COEC e tracciabilità dei flussi	
	Bilancio armonizzato e contabilità analitica	
	I controlli di regolarità amministrativo contabile	
	La responsabilità contabile	
D. Lgs 175/2016 e società partecipate		
<b>Controllo gestione di</b>	Pianificazione degli obiettivi e costruzione di indicatori coerenti	
	Controllo di gestione ed emergenza Covid: misurazione e valutazione nell'ambito del lavoro agile	
	Rilevazione dei target e rendicontazione degli obiettivi di performance	
	La valutazione partecipativa e la qualità dei servizi erogati	
<b>Giuridico amministrativa</b>	Regole per la redazione degli atti amministrativi	
	Aggiornamenti sul diritto di accesso (documentale e civico)	
	FOIA e bilanciamento fra trasparenza e protezione dei dati	
	Semplificazione normativa e procedurale	
	RUP e DEC: ruolo, funzioni e responsabilità	
<b>Fondi comunitari</b>	La nuova programmazione 21-27 e i Regolamenti attuativi	
	Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e politiche europee	
	Progettare e rendicontare i fondi POR e PON	
	Irregolarità e frodi comunitarie: controlli di 1° e di 2° livello	

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
	Aiuti di Stato e strumenti finanziari in Emergenza	
	Politiche di coesione e cooperazione: strategie e strumenti	
	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche e degli investimenti	
Comunicazione	Comunicazione pubblica e accountability	
	Gestire la comunicazione e il rapporto con gli utenti	
	Comunicazione interna - coaching e leadership nella gestione dei gruppi	
	Comunicazione istituzionale sul sito web e marketing territoriale	
Informatica e telematica	Piano triennale per l'informatica nella P.A. e trasformazione digitale	1.3.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
	Competenze digitali: come utilizzare le nuove tecnologie dello smart working	
	Rendicontazione e uso del SIURP	
	Corso avanzato di Excel per la gestione dei dati	
	Indagini, rilevazioni statistiche e analisi dei dati	
Lingue straniere	Open Data e Big Data	
	Inglese base	
Lingue straniere	Inglese intermedio	
Gestione personale del	Il lavoro agile e i cambiamenti nel modo di lavorare (solo dipendenti)	6.1 Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e la riorganizzazione dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	Il lavoro agile e le nuove competenze manageriali (solo dirigenti)	
	Relazioni sindacali e disposizioni contrattuali	
	Responsabilità disciplinare del dipendente e procedimenti	
	Riforma del pubblico impiego e gestione del rapporto di lavoro	
Pari Opportunità	CUG e Piano delle azioni positive alla luce della D.M.n.2/19	
	Politiche di genere e Bilancio di genere	
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	
Settoriale/ Tecnico specialistica	Gestione degli immobili, alienazioni ed espropri	6.1 Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e la riorganizzazione dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	Dissesto idrogeologico e difesa del suolo	
	Disciplina degli enti in house, vigilati e controllati	
	Piano di razionalizzazione e verifiche	
	Conto economico e stato patrimoniale	
	Ambiente e Green Economy	
Altro	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in smart working	6.1 Rendere più efficiente l'organizzazione attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne, il superamento del precariato, la
	Privacy e gestione dei rischi legati all'adozione delle nuove tecnologie	
	Pianificazione e gestione del rischio corruttivo	

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
	Conflitto di interesse, rotazione e whistleblowing	semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi e la riorganizzazione dei dipartimenti chiave e degli enti strumentali
	Obblighi di pubblicazione e trasparenza	
	I controlli della Corte dei Conti	

#### 4 Sezione 4. Monitoraggio

Il presente documento di programmazione viene approvato nel momento in cui è stato completato il quadro normativo di riferimento e ciò coincide con l'azione di monitoraggio infrannuale degli obiettivi operativi che hanno determinato interventi rimodulativi, anche come conseguenza della modifica degli assetti organizzativi.

Per tali ragioni le azioni di monitoraggio infrannuale hanno già esaurito la loro dinamica per cui, successivamente, vi sarà un monitoraggio finale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi che confluirà nella Relazione sulla performance 2022.

A regime in questo paragrafo l'amministrazione riporterà sinteticamente le indicazioni circa le modalità di effettuazione del monitoraggio del PIAO, fermo restando che le sottosezioni "valore pubblico" e "performance" saranno oggetto di monitoraggio infrannuale e annuale secondo la disciplina di cui agli artt. 6 e 10 (Relazione sulla performance) del D.Lgs. 150/2009, secondo la declinazione che ne viene data dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'amministrazione (Regolamento regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii).